http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/1

No:
95.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/2

Königl. öffentliche Bibliothek in Dresden

2455
F 16 (3 vol.)

Handschrift Nr. ~~Mus. B 685~~

URFILM 3/1974 No 17-19

Die Benutzung dieser Handschrift wird unter der Voraussetzung gestattet, daß, wenn aus ihr ein Textabdruck veröffentlicht wird oder Nachbildungen hergestellt werden, der hiesigen Bibliothek darüber Nachricht mitgeteilt und, wenn möglich, ein Exemplar des Textabdruckes oder der Nachbildung unentgeltlich überwiesen werde.

Zum Durchzeichnen, sowie zur Herstellung von Photographien oder sonstigen Vervielfältigungen ist die besondere Genehmigung der Bibliotheksverwaltung erforderlich.

Jede belehrende Auskunft bezüglich dieser Handschrift und namentlich jeder Hinweis auf Veröffentlichungen, die sie betreffen und der Bibliotheksverwaltung unbekannt geblieben sind, wird dankbar entgegengenommen.

Dieses Doppelblatt ist nach erfolgter Benutzung der Handschrift von ihrem Entleiher eigenhändig auszufüllen.

~~Sicherheitsverfilmt: April 1974 (Filmn 3, Nr. 17–19)~~

Umwenden!

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/3

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/4

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/5

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/6

Il Temistocle

Musica

Del Sig.r Fio: Alberto Ristori

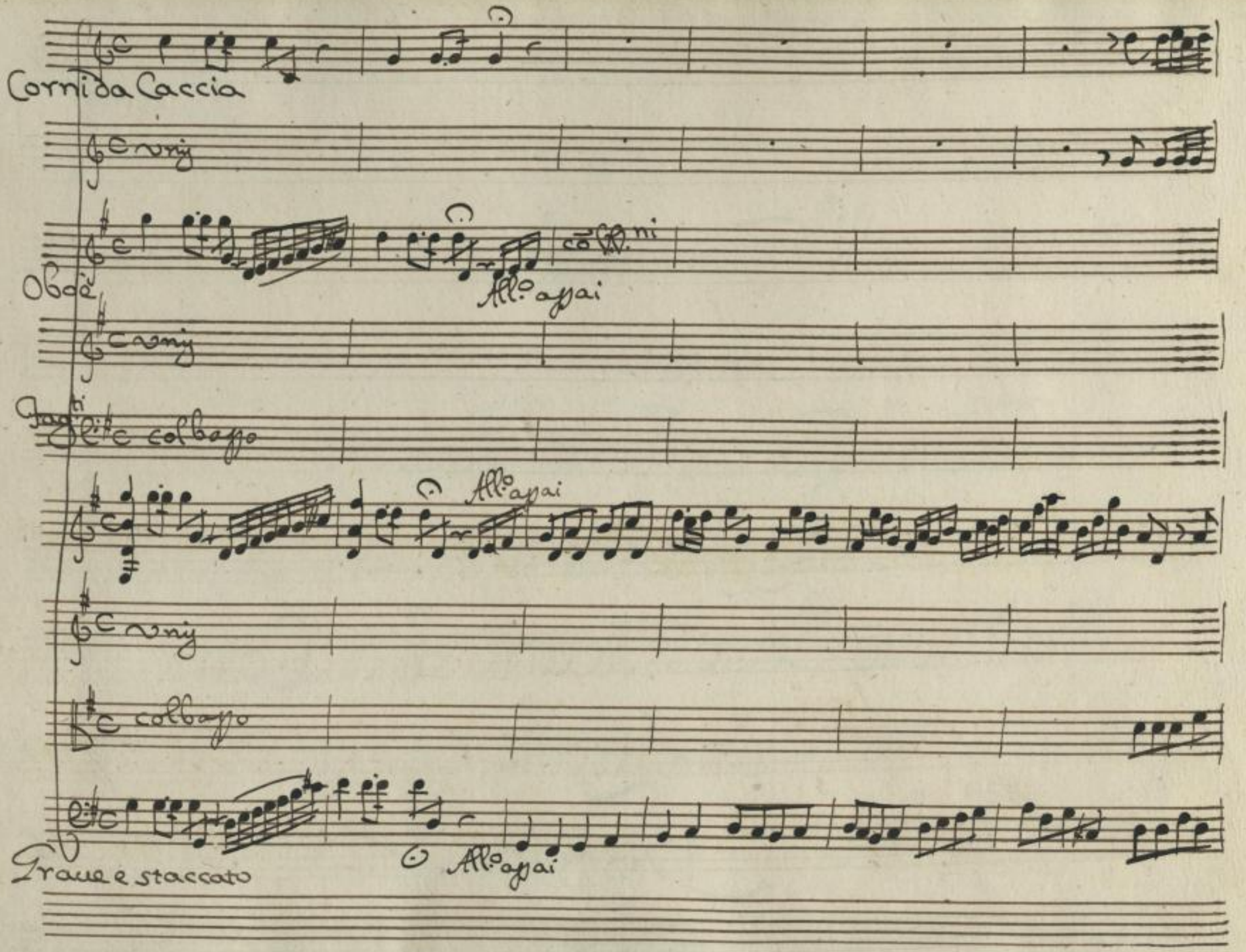
Rappresentata

Nel Nuouo Regio Teatro di S. Carlo

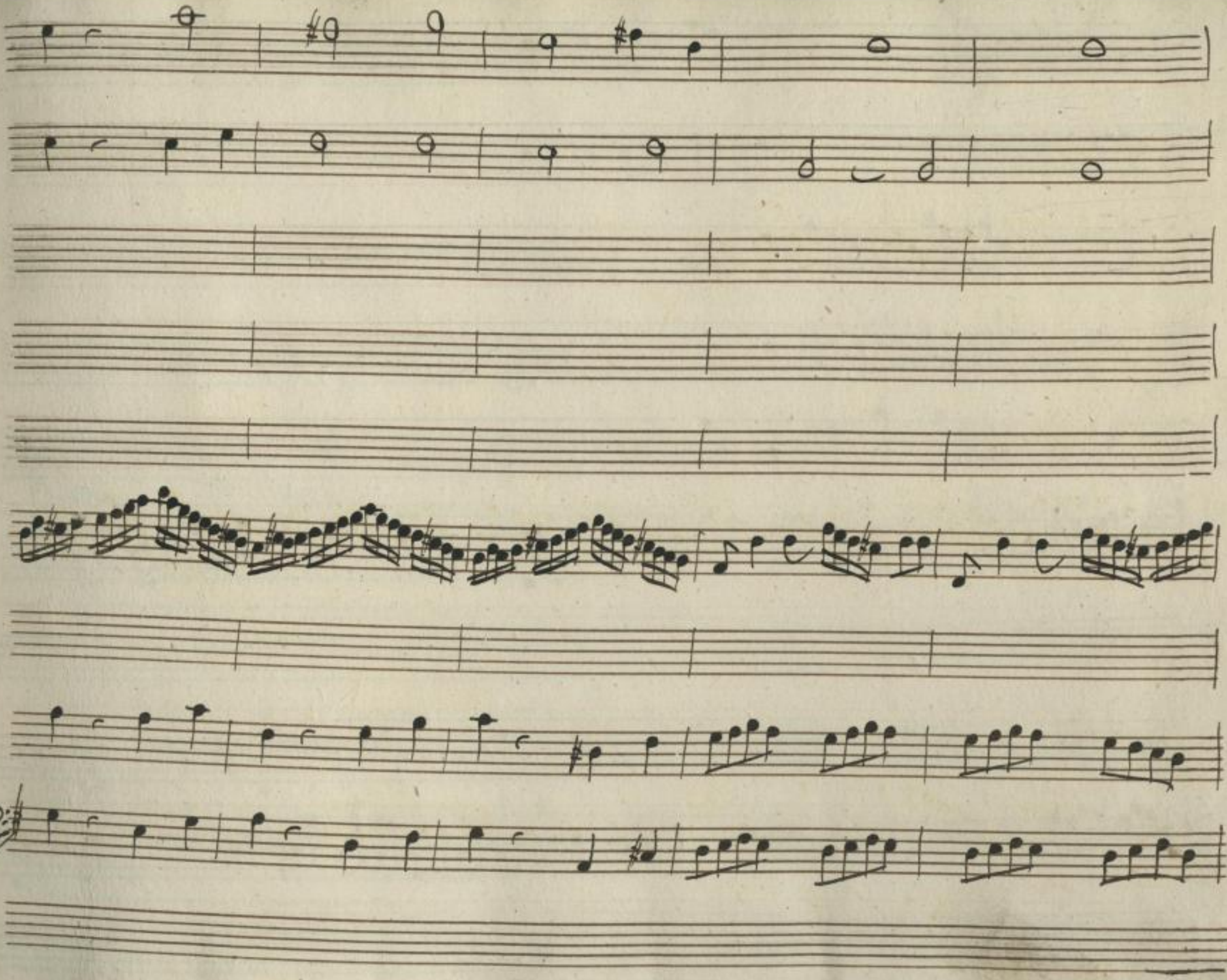
In Napoli

1738

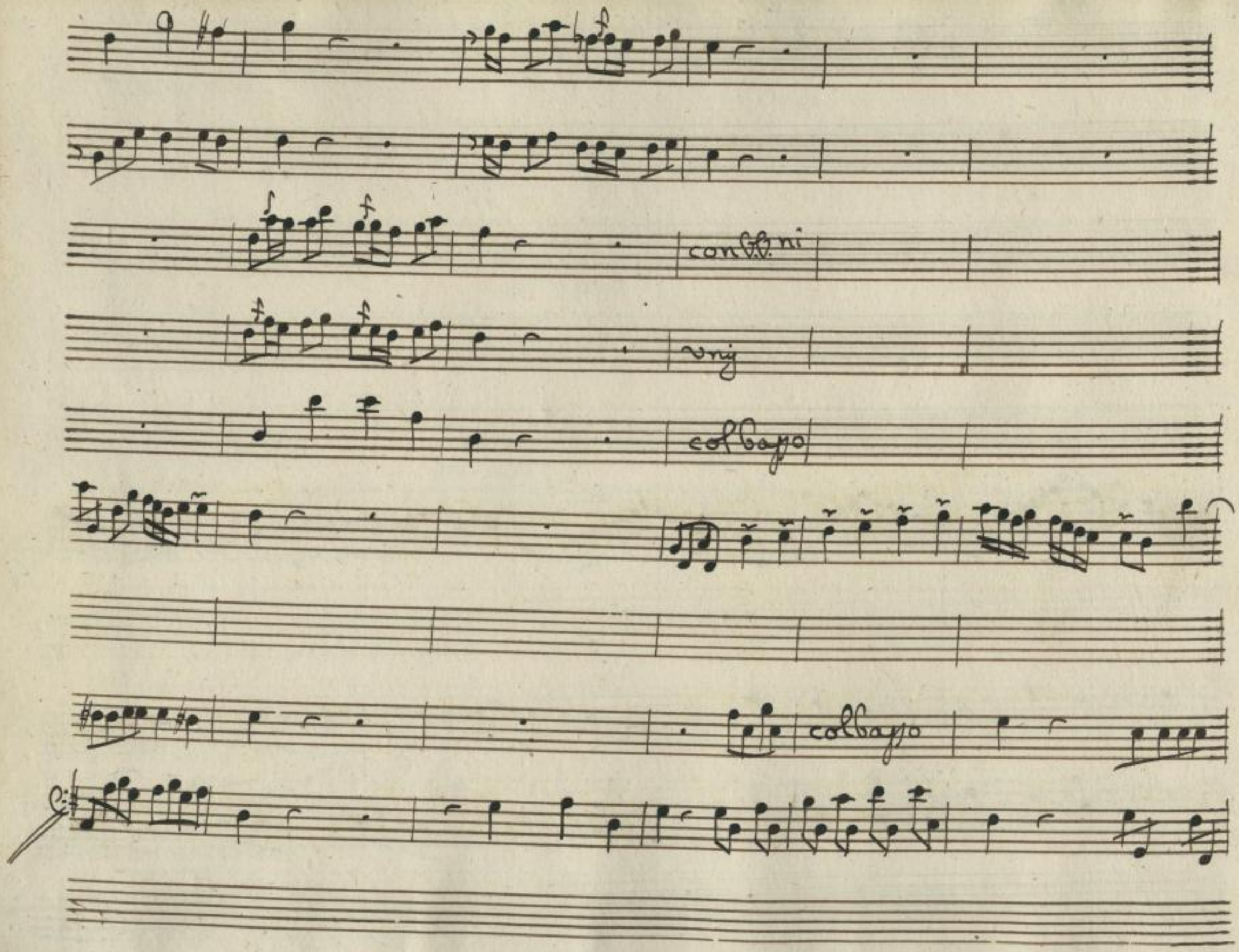
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/7



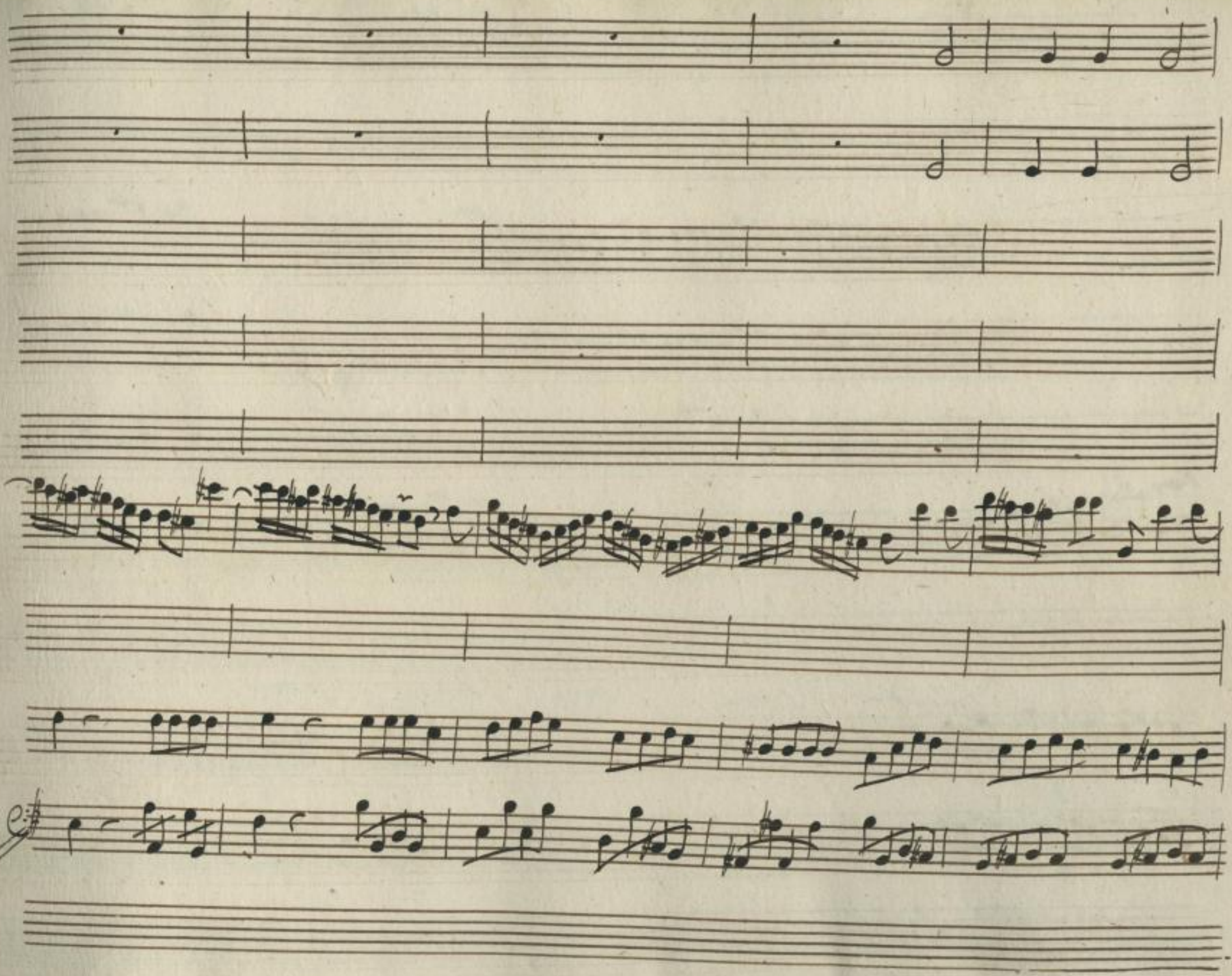
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/8



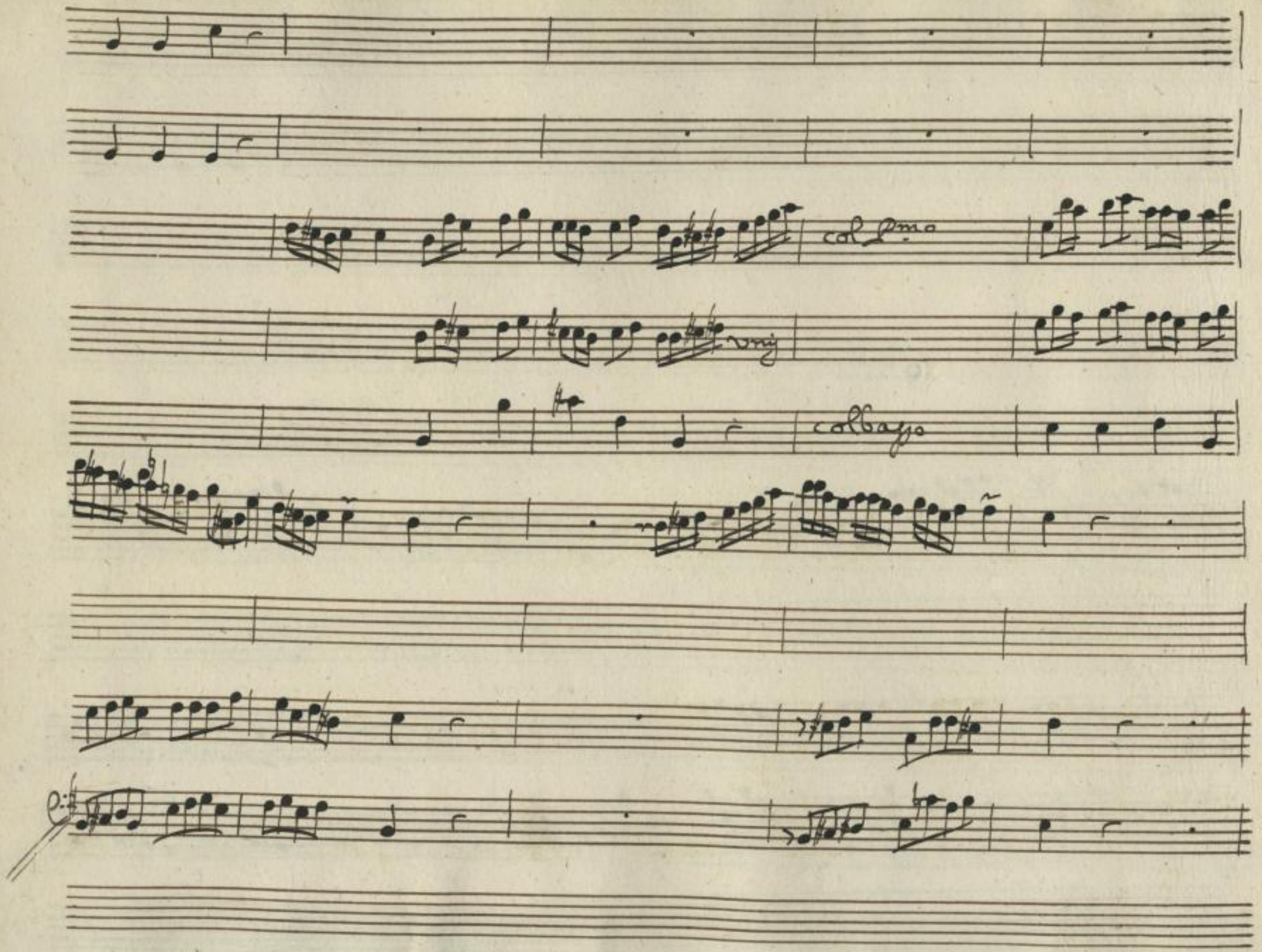
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/9



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/10



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/11



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/12

con V.V.ni

vny

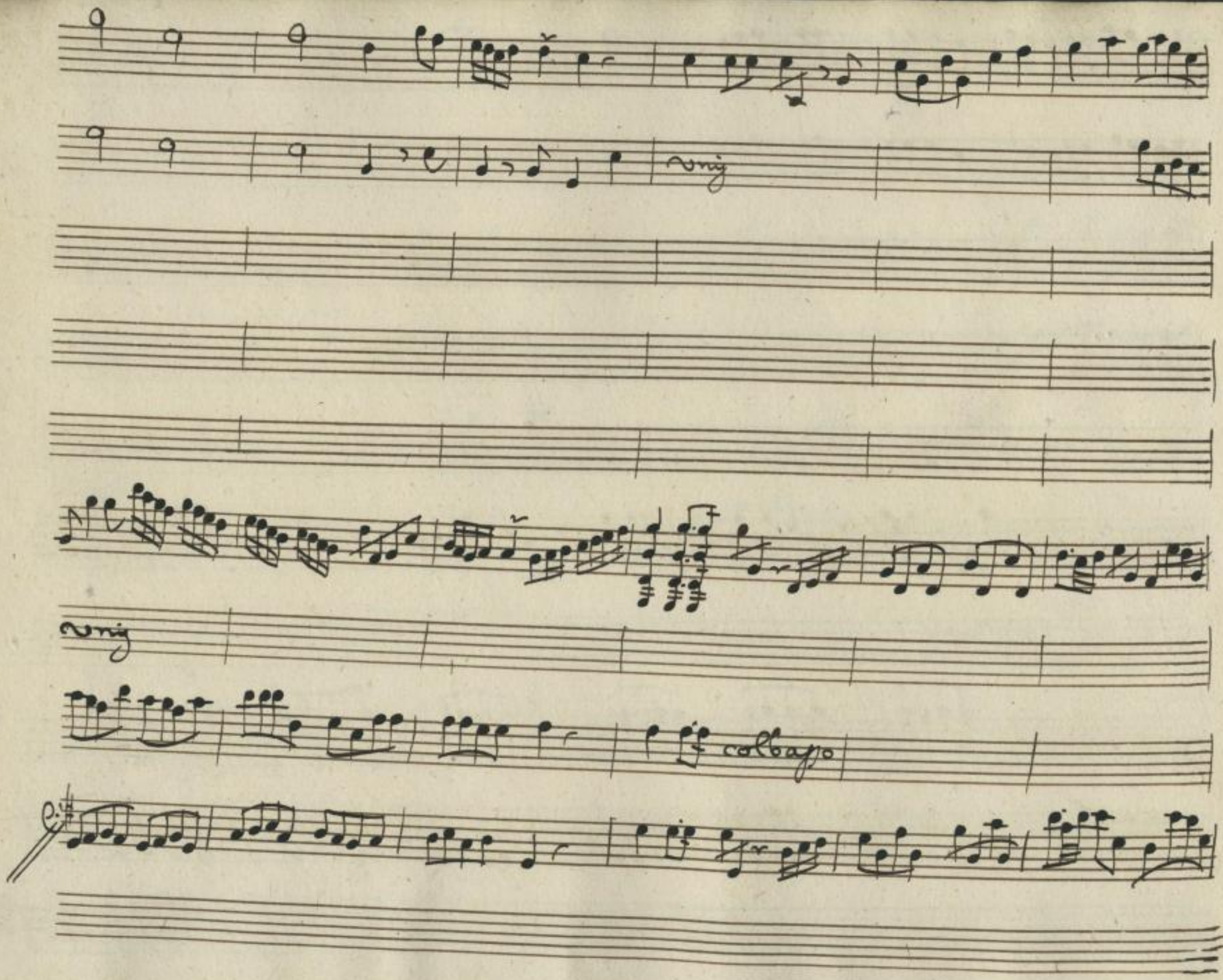
Colbasso

vny

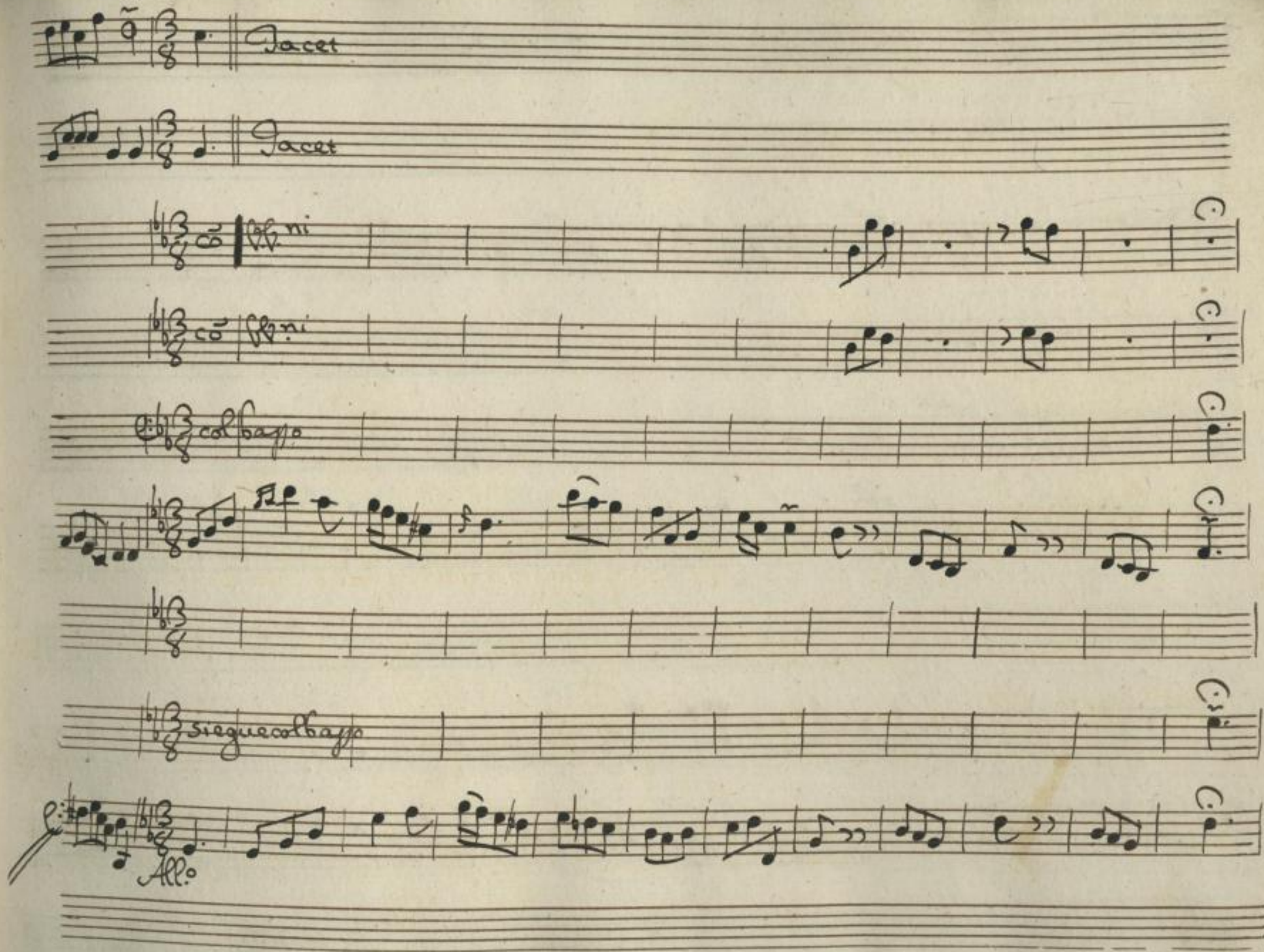
due Violette

vny.

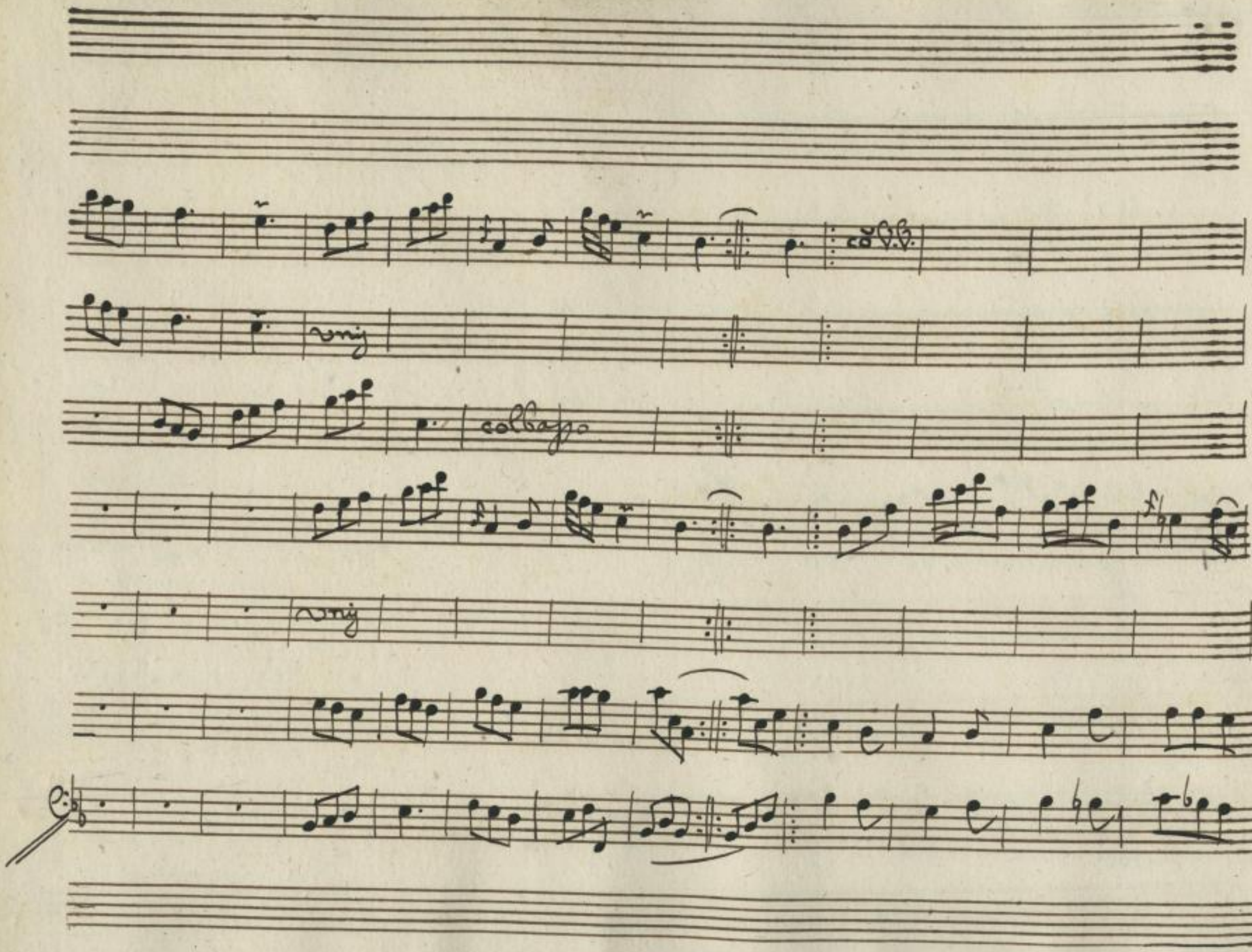
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/13



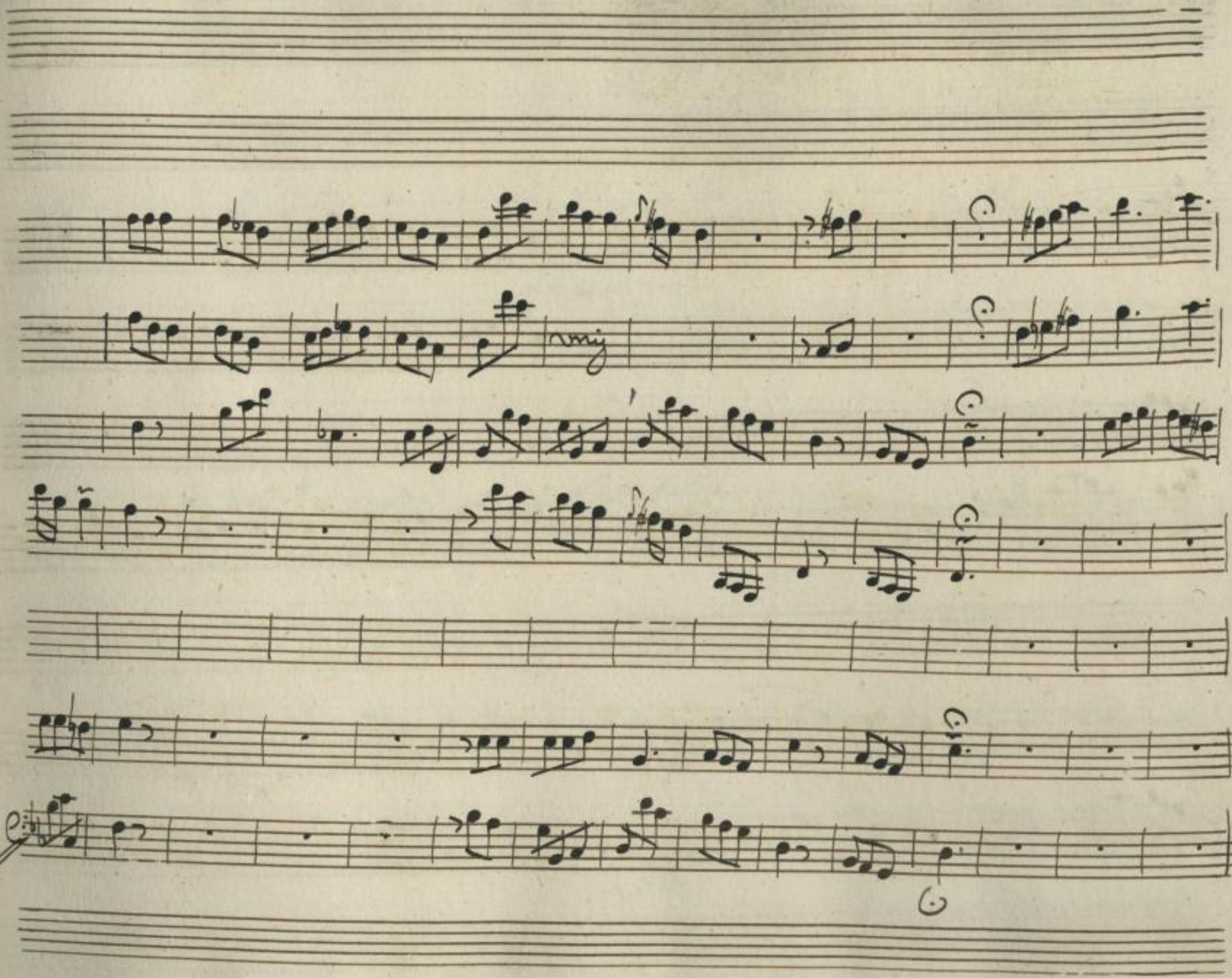
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/14



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/15



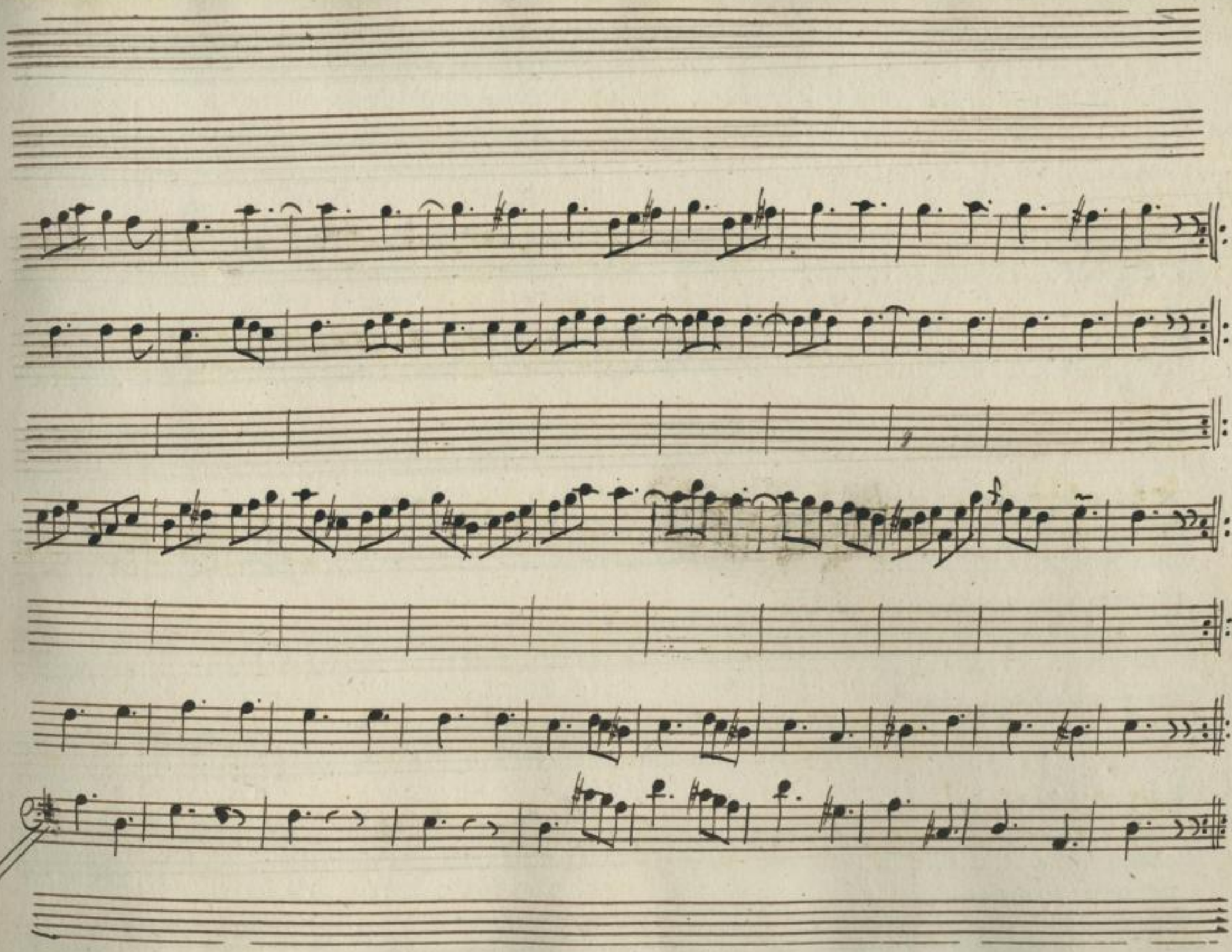
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/16



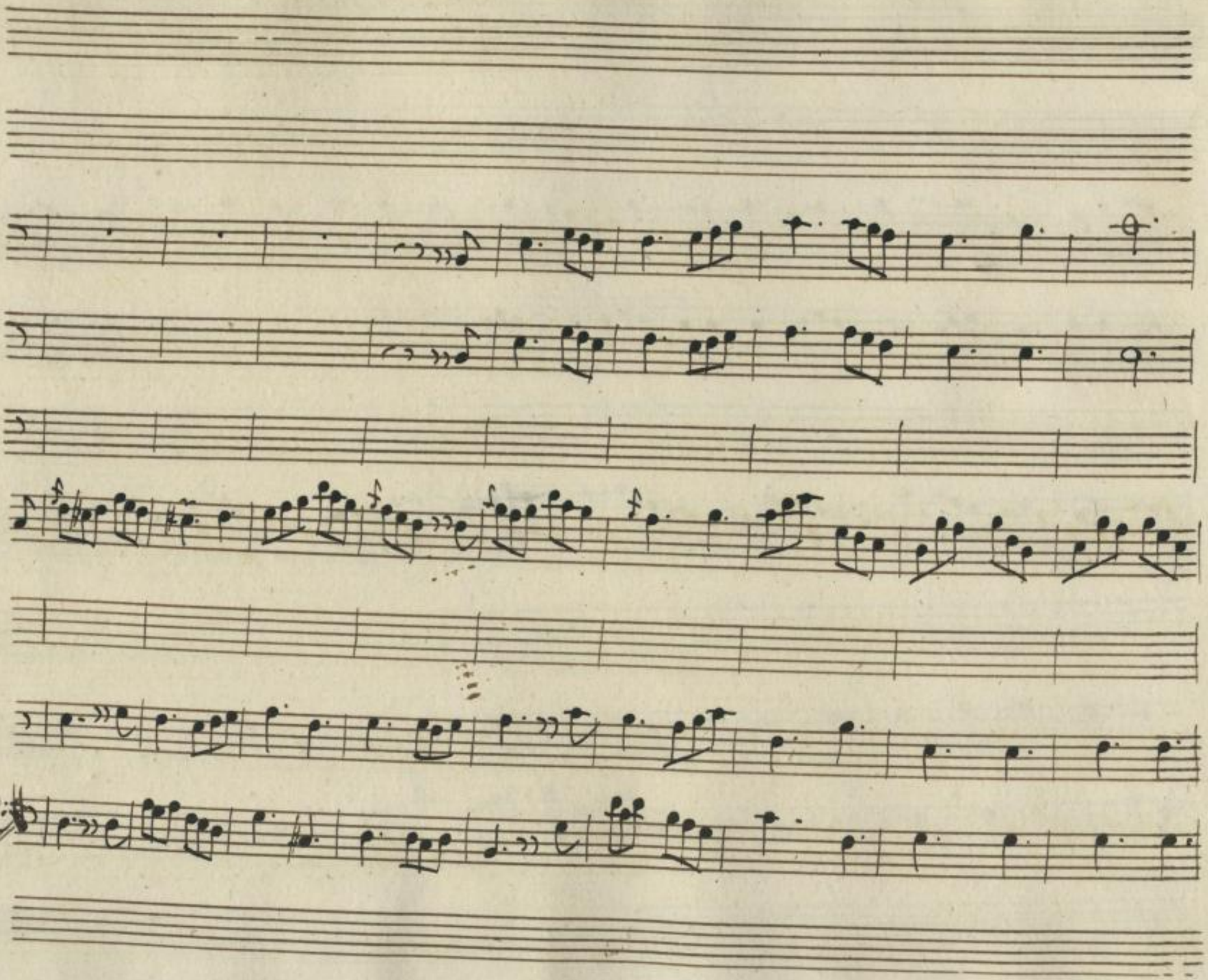
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/17

Corni da caccia

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/18



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/19



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/20

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/21

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/22

Atto Primo Scena Prima

Temistocle, e Neocle

Tem. Neo.

Che fai Lascia ch'io vada a quel superbo à punir. vedesti ò Padre come ascol—

Tam.

to le tue richieste? e quanti insulti mai dobbiá soffrir Raffrena raf—

frena gl'ardori intempestivi. ancor supponi dessere in Grecia? e

di vedermi intorno la turba adulatrice che s'affolla à ciascú guando è fe—

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/23

lice ogni cosa perdei sola m'auanza, e il miglior mi re —

neo.

stò, la mia costanza ormai scusa ò Sig. quasi m'irrita

questa costanza tua ti uedi escluso dà quelle mura i stesse che il tuo

sangue serbò: trouì tutto della Patria inumana l'odio persecu —

tor che ti circonda e lagnarnò t'ascolto e tranquillo ti miro! ah come

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/24

Iam.

puoi soffrir cõ questa pace peruersità si mostruosa ah Figlio

nel camin della uita sei nuouo Pellegrin perciò ti sembra mostruoso ogni e—

uento il tuo stupore nõ condanna però: la meraviglia dell'

Ignoranza è Figlia è Madre del sapper l'odio che ammiri è de

neo.

gran benefici la mercè più freguēte Mà qual ragion ti guida à cer—

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/25

car nuoui rischi in questo loco! l'odio de Greci e poco! espor de

Persi anche all'ire ti uuoi! nõ ti souuiene che l'assalita A

tene usci te di tutta l'Asia à fronte Serse derise eil

Sam.

temerario Ponte? Taci: dà lungi ueggo alcuno appressar. lasciami

neo.

solo attendimi in disparte e nõ poss'io teco ò Padre re

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/26

Dem.

star. Nò nò mi fido della tua toleranza, e il nostro

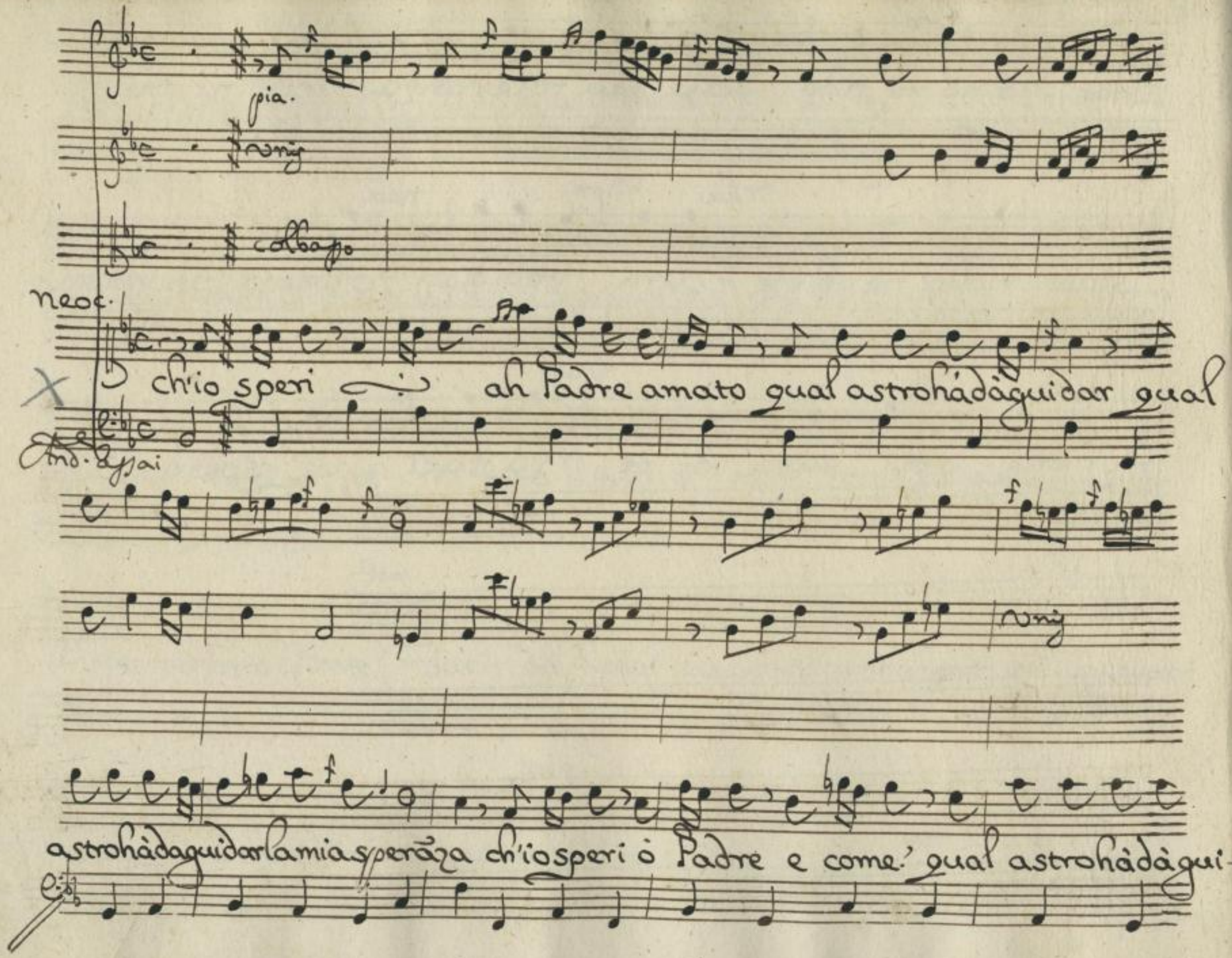
neo. Dem. neo.

stato molto ne chiede ora.. Obbidisci Almeno intempestasi

Dem.

fiera abbi cura di te Và taci e spera

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/27



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/28

f.

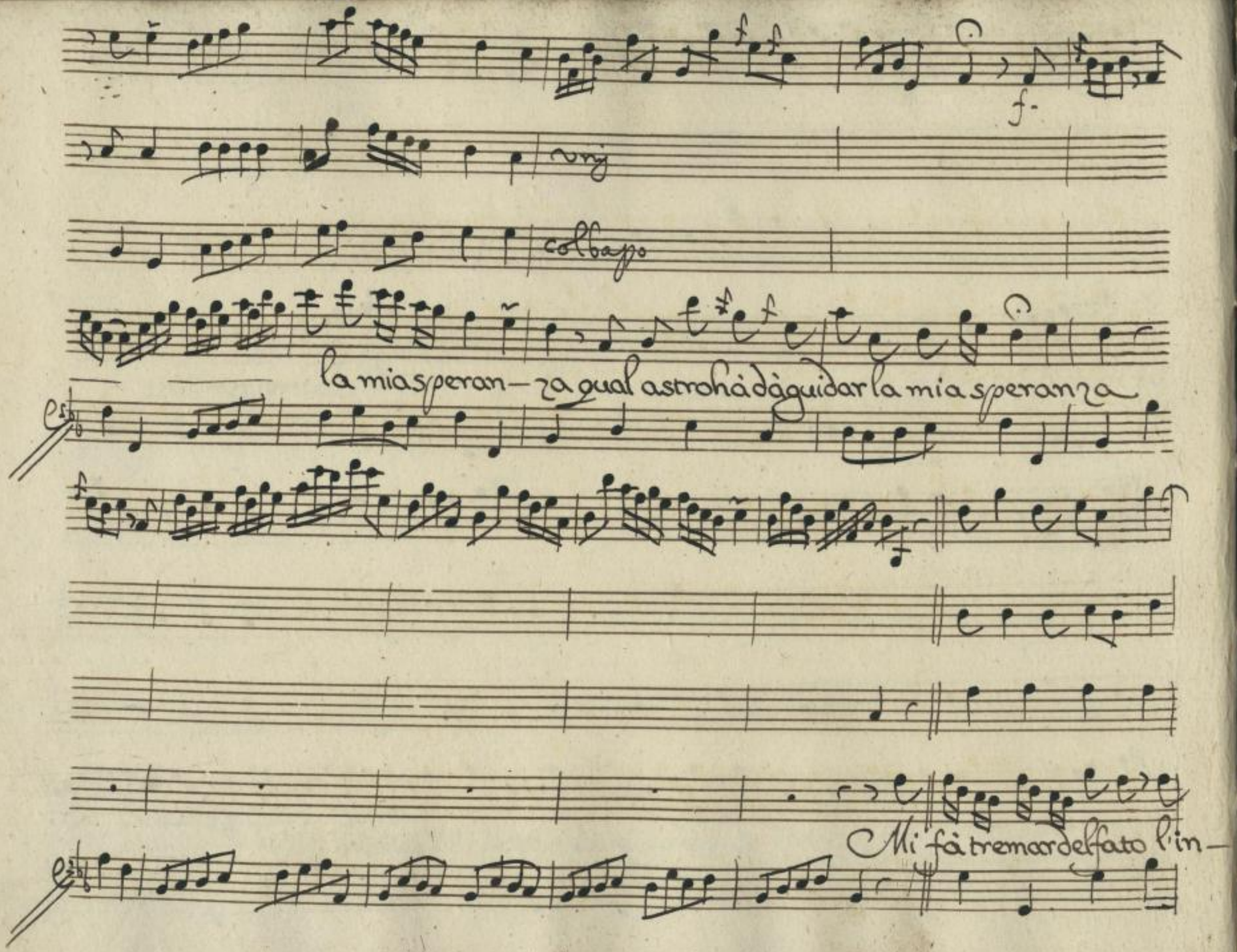
pia

dar la mia speran — za

Ah Padre amato

ch'io speri e come gual astro hà da guidar

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/29

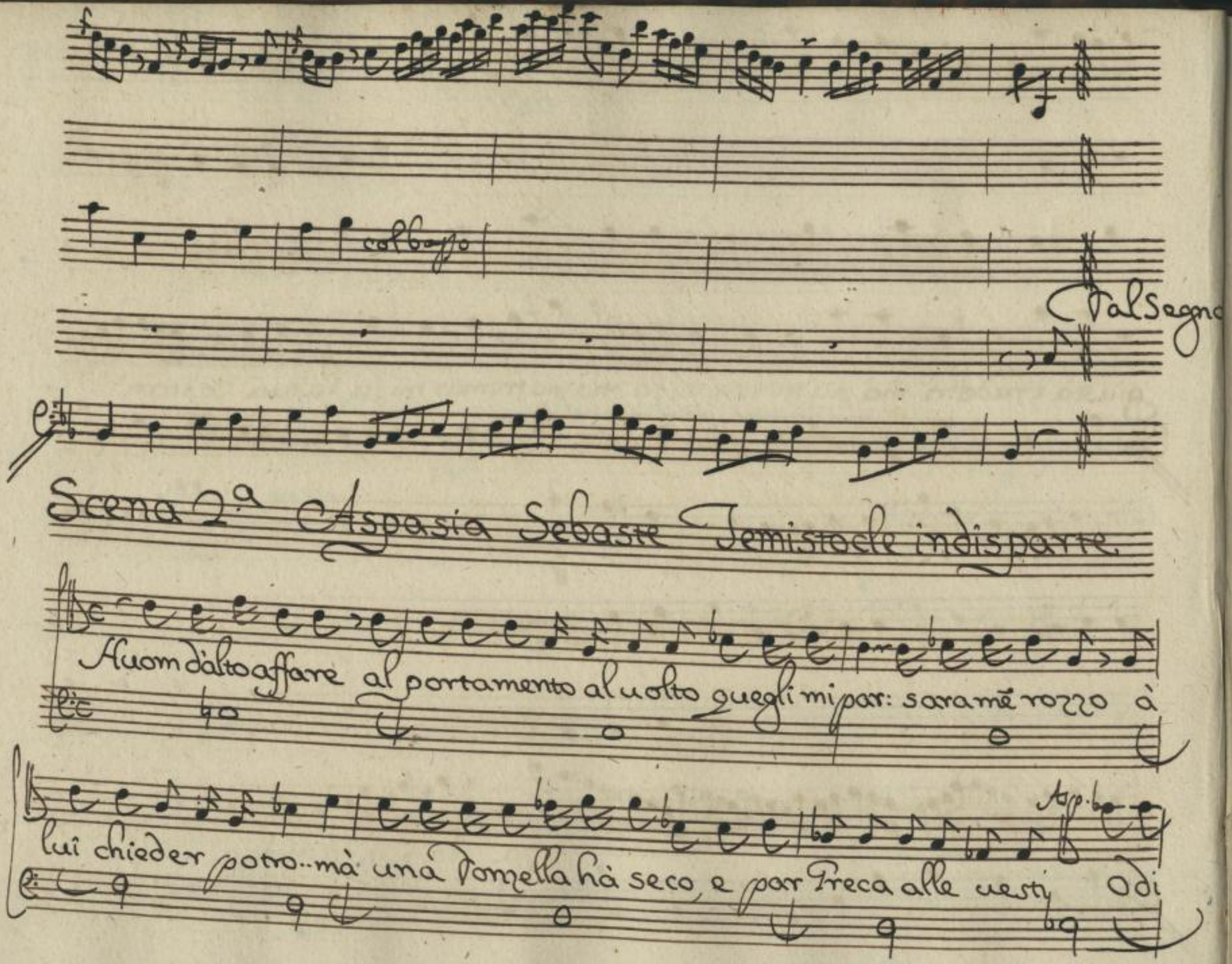


http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/30

giusta crudeltà màpiù tremar mi fà màpiù tremar mi fà la tua costan —

— za la tua costanza

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/31



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/32

Seb. Asp.

Non posso bella Aspasia arrestarmi mattẽ dei l'Rè Solo un momento è

Seb.

uero è uero questo barbaro editto è uer. chiàserse Temistocle con—

Asp. Dem.

duce estinto ò uiuo grandi premio otterrà) Padre infelice Si—

gnor dimmi se lice tanto saper può del grã Serse al piede ciascuno an—

Asp. Seb. Dem.

dar.' quãdo è p.messo e doue come il Padre auuertir.' chiedilo altroue se

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/33

forse errai, Cortese m'accuerti dell'error. stranierso Io e de costumi i—

Sab.

gnero Aspasia Addio Scena 3.a Temistocle et Aspia

Dem. Asp.

Che fastoinsano?) à queste sponde ò numi deh nō guidate il Teni—

Dem.

tor) si cerchi di questa Frecaintanto qualchelumemiglior.) gentil Don—

Asp.

zella sei l'Ciel..stelle che uolto Eterni Dei!' eil Tenitore oalgeni'tor so—

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/34

Dem. Asp. Dem. Asp. Dem. Asp. Dem.

miglia di.. Temistocle Aspasia Ah Padre Ah Figlia Fuggi l'ti

Asp.

uiui Ah Fuggi Fuggi caro mio genitor. qual ti condusse maligna

stella à questa Reggia! ah Serse uuol la tua morte: à chi ti guida à

Dem.

lui premiha proposti.. ah nõ tardar potrebbe scoprirti alcun mi

scoprirai cõ questo eccessivo timor di, quando indrgo io ti man—

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/35

Dai nō lasciarti espasta à tumulti guerrieri il tuo na-

uiglio nō si perdè Si naufragò nealcuno campò dalmare. Io suentu-

rata. io sola alla morte rapita cō la mia libertà comprai la

Dem. All.

uita Come! Un legno nemico all'onde... oh Dio lo spauento miag-

ghiaccia/all'onde insane m'inuolò semiuiua prigioniera mi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/36

Dem. Asp.

trasse à questa Riva è noto il tuo Natal nò serse indono

alla Real Rossane mi dierò Conosciuta oh quante volte ti richia-

mai: cò questi voti il Cielo stancai p riuederti.' ah nò te-

Dem.

mei si funesti adempiti i voti miei. rasserenati ò

Figlia oggi potrebbe prender la nostra sorte un ordin nuouo: già son

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/37

Asp.

meno infelice, or che ti trovo Ma qual mi trovi? in servitù. qual

vieni? solo proscritto e fuggitivo. ah dove misero genitor dov'è l'u —

sato splendor che ti seguia? le pompe, i servi, le ricchezze gl'amici oh

Ingiusti numi oh ingratissima Atene! e il terren ti sostiene? e

Dam.

rïosi ancora i fulmini di Giove..) ola più saggia regola As —

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/38

pasia il tuo dolor. mia figlia nō è chipuò lo scempio della Patria bramar

ne un solo istante tollerò in te si scelerata Idea quādo tù la di—

Dam.

fendi ella è più rea Mai più.. Parti una volta fuggi fuggi da questo

Dam.

Ciel di che paventi sei gnoto à tutti.. Ignoto à tutti.' e dove è Te—

mistocle Ignoto.' oggi più fiero sarebbe il rischio un orator d'A—

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/39

tene in susa è giunto: à suoi seguaci à lui chi potrebbe ce-

Dem. Asp.

lar.. Dimmi sapresti à che uenga e chi sia? Nò mà frà poco il

Rè l'ascolterà puoi quindi ancora il Popolo ueder che già s'af-

Dem.

fretta al destinato loco ogn un che il brami andarui

Asp. Dem.

può? si? Dunque resta: Io uolo à render pago il

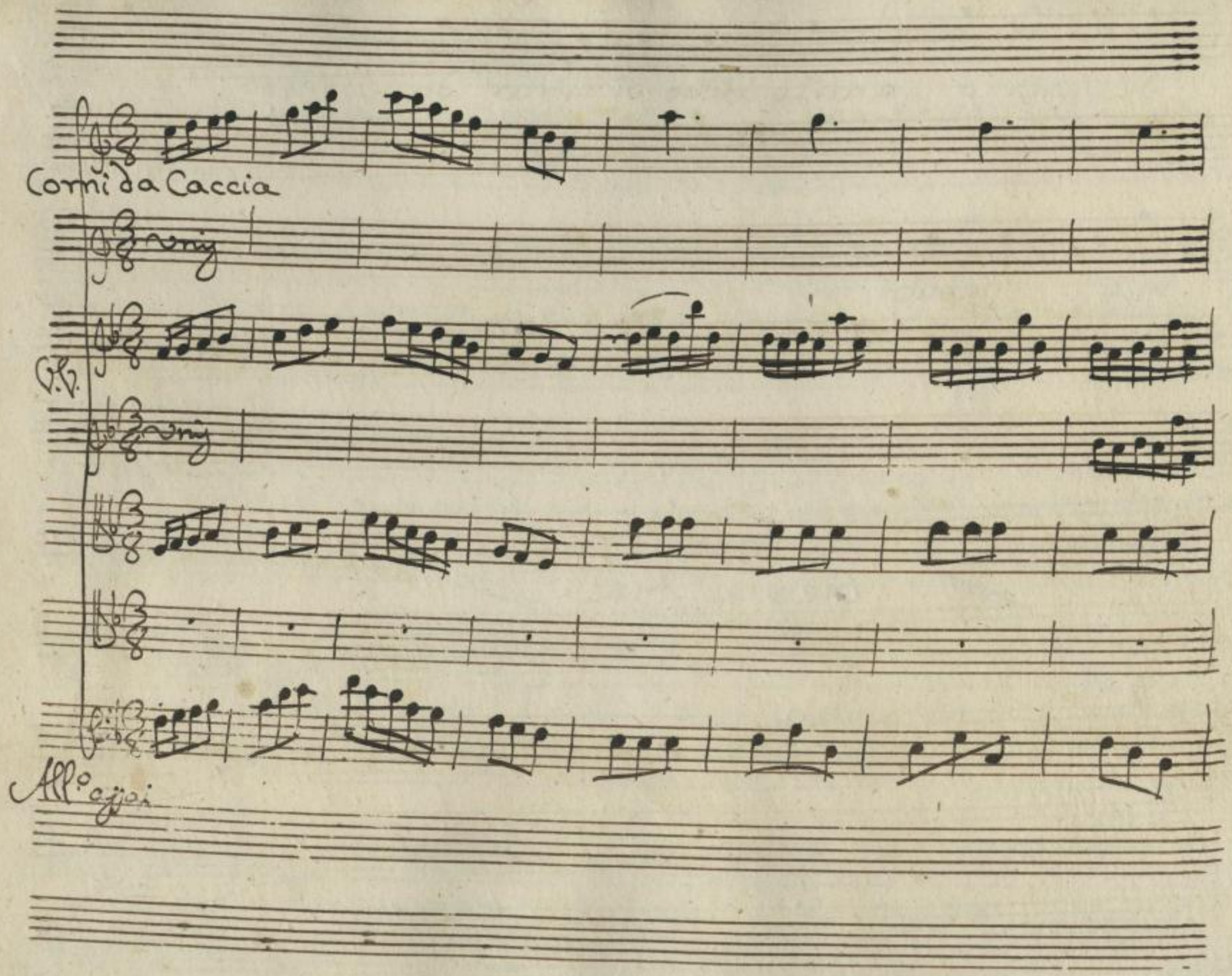
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/40

desiderio antico chiò di mirar da presso il

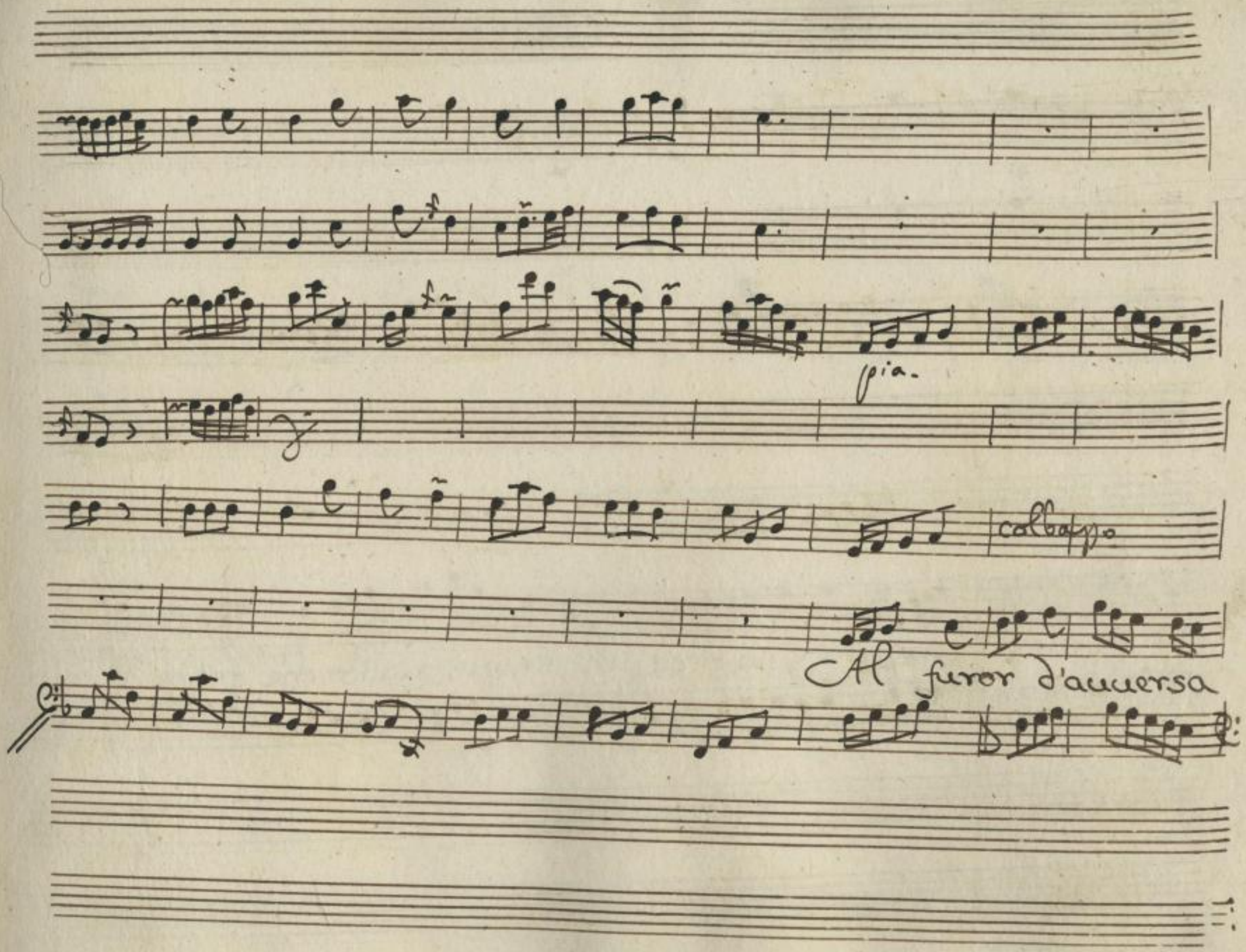
mio nemico

Siegue Aria

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/41



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/42



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/43

sorte più nō palpita e nō teme chi s'auuezza allor che freme il suo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/44

for.

volto à sostener — — — à sostener

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/45

Al furor d'auuersa sorte più nō palpita e nō teme chi s'au—

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/46

colbajo

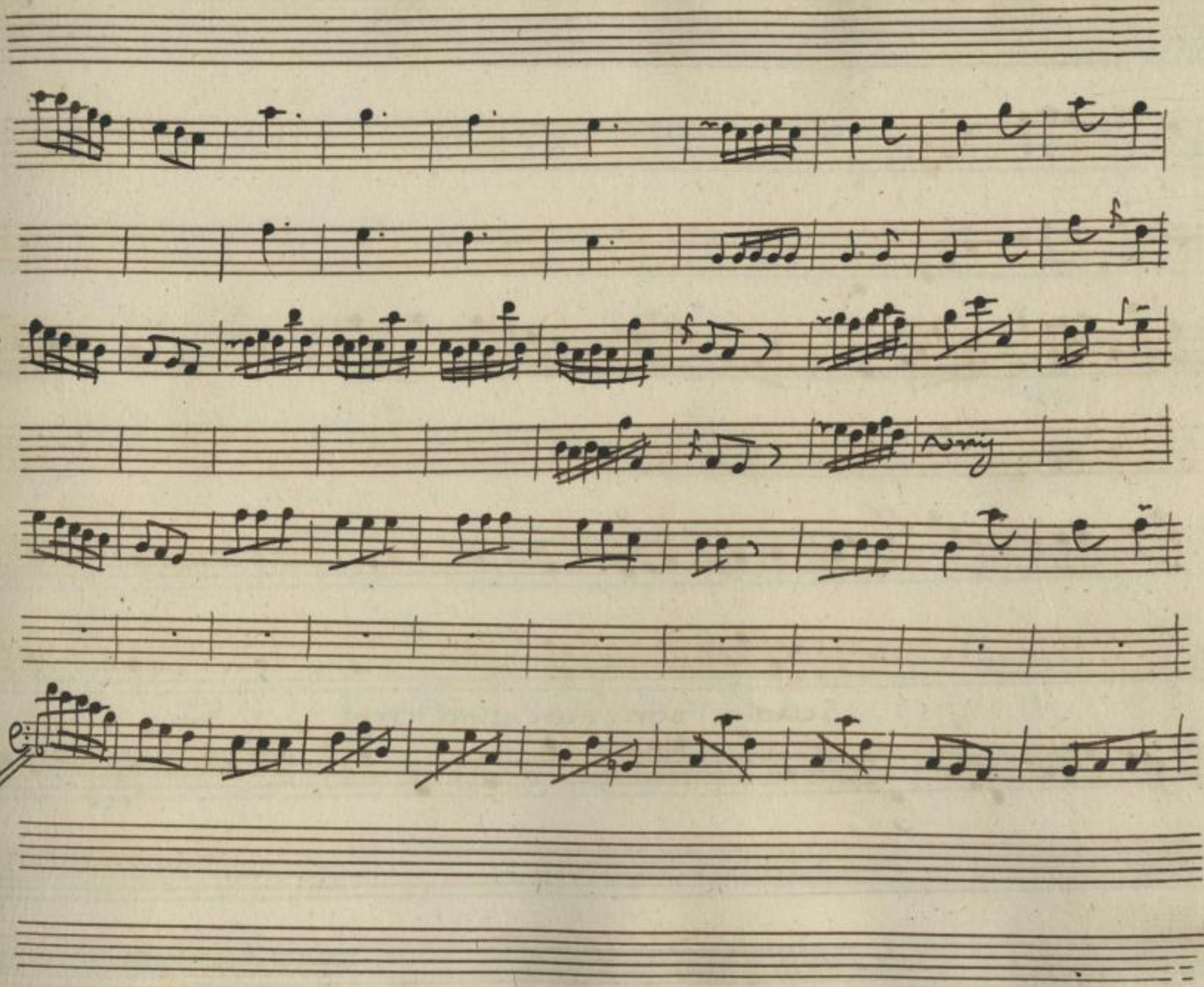
ezza allor che freme allor che freme il suo volto à so — ste —

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/47

ner à sostener

il suo volto à sostener

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/48



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/49

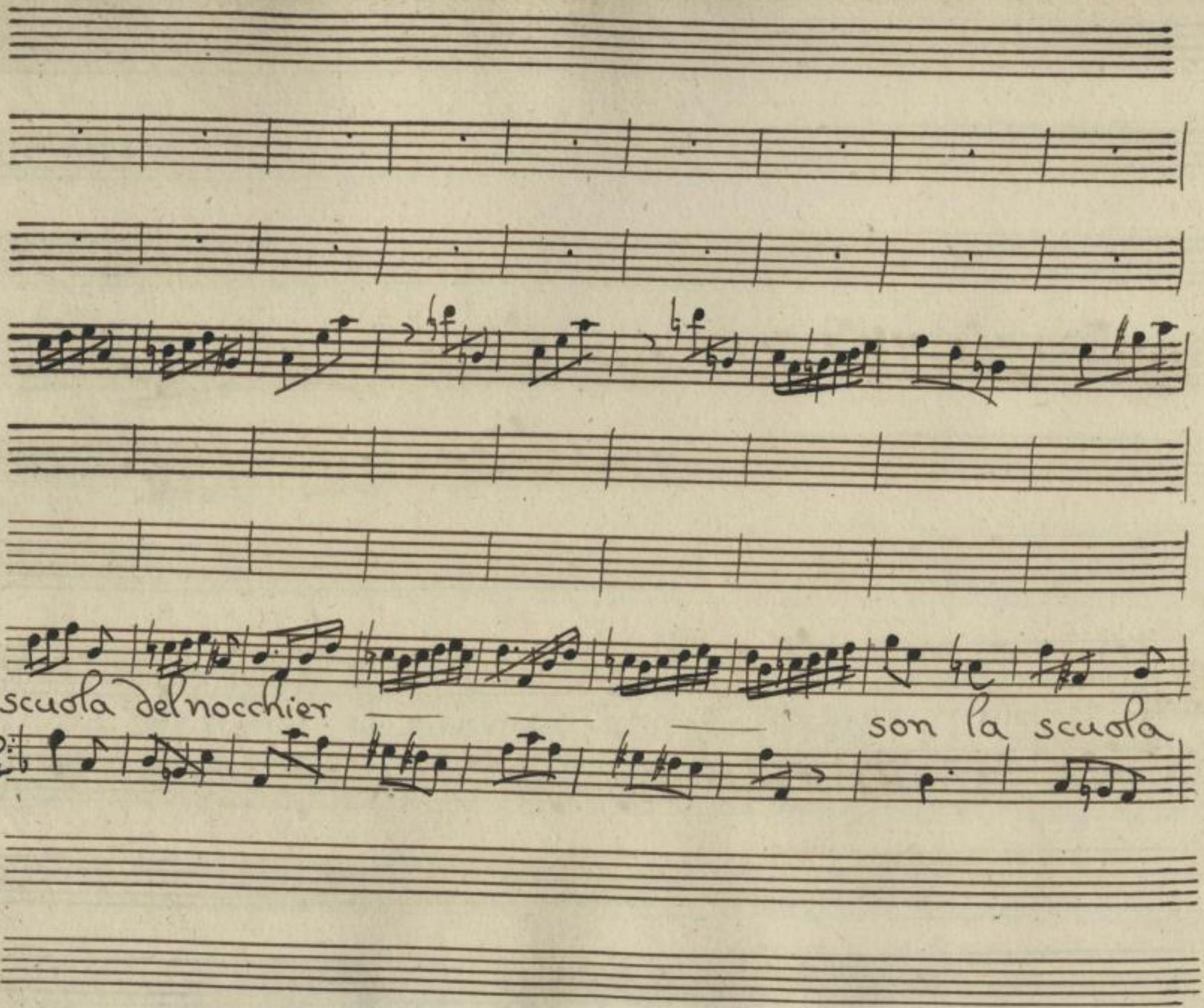
Scuola son d'un alma forte l'Ire sue

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/50

colbap.

le più superbe comei nembi è le tempeste sõ la

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461896/51



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/52

T.C.

del nocchier

Scena 4.a Aspasia poi

Rossane

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/53

Asp. Ros.

Ah nõ hò fibra in seno che tremarnõmi senta Aspasia io

deggio di te lagnarmi: i tuoi felici eventi gche celar.' senõ a

Asp.

mica almeno ti sperai più sincera/ Ah tutto intese? Temistocle è sco-

Ros.

perto Impallidisci.' nõ parli.' e dũque ver? si grã nemica hò

Asp. Ros.

dũque al fianco mio/ Deh Principessa Taci Ingrata: io ti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/54

scuopro tutta l'anima mia di te mi fido e tù m'insidi in

App. Ros.

tanto di serse il cor D'altro ragionà. e' questa de benefici

App.

miei la douuta mercè Rossane à torto e m'insulti e ti

sdegni il cor di serse possiedi pur nõ tel contrasto: io tento ignota à me nõ

Ros.

sono ne uan le mie sperãze in sino al trono nõ simular. da che ti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/55

uide io trouo serse ogni di più indifferente troppa distãza u'è frà

serse et Aspasia Assai maggiori n'aggua gliaamor Mà una stra-

niera.. Appũto questoe il preggio ch'io temo. han picciol uanto le gemme

la doue n'abbonda il mare. sõ tesori frà noi ghe sõ rare

Rossane ghe pietà nõ esse tanto ingegnosa à tuo danno altro sem-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/56

biante porto nel core impresso: e Aspasia hà ũ core che ignora ãcor come

Ros.

si cambi amore Du dũque

Scena 5.a

Sebaste e Dette

Seb.

Principessa se uuoi mirarlo or l'orator d'Atene al Re s'inuia Ros. Verrò frà

Asp.

poco Ascolta: e ancor noto il suo nome? Lisimago d'Egitto, Seb. Asp. e terni

Seb.

Dei questi e il mio bẽ, mà p che uẽne? Intesi che Temistocle cerchi, Asp. Ancor l'A-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/57

mante nemico al Padre mio: dùque fà guerra contro ùmisero sol, tutta la

Ro.

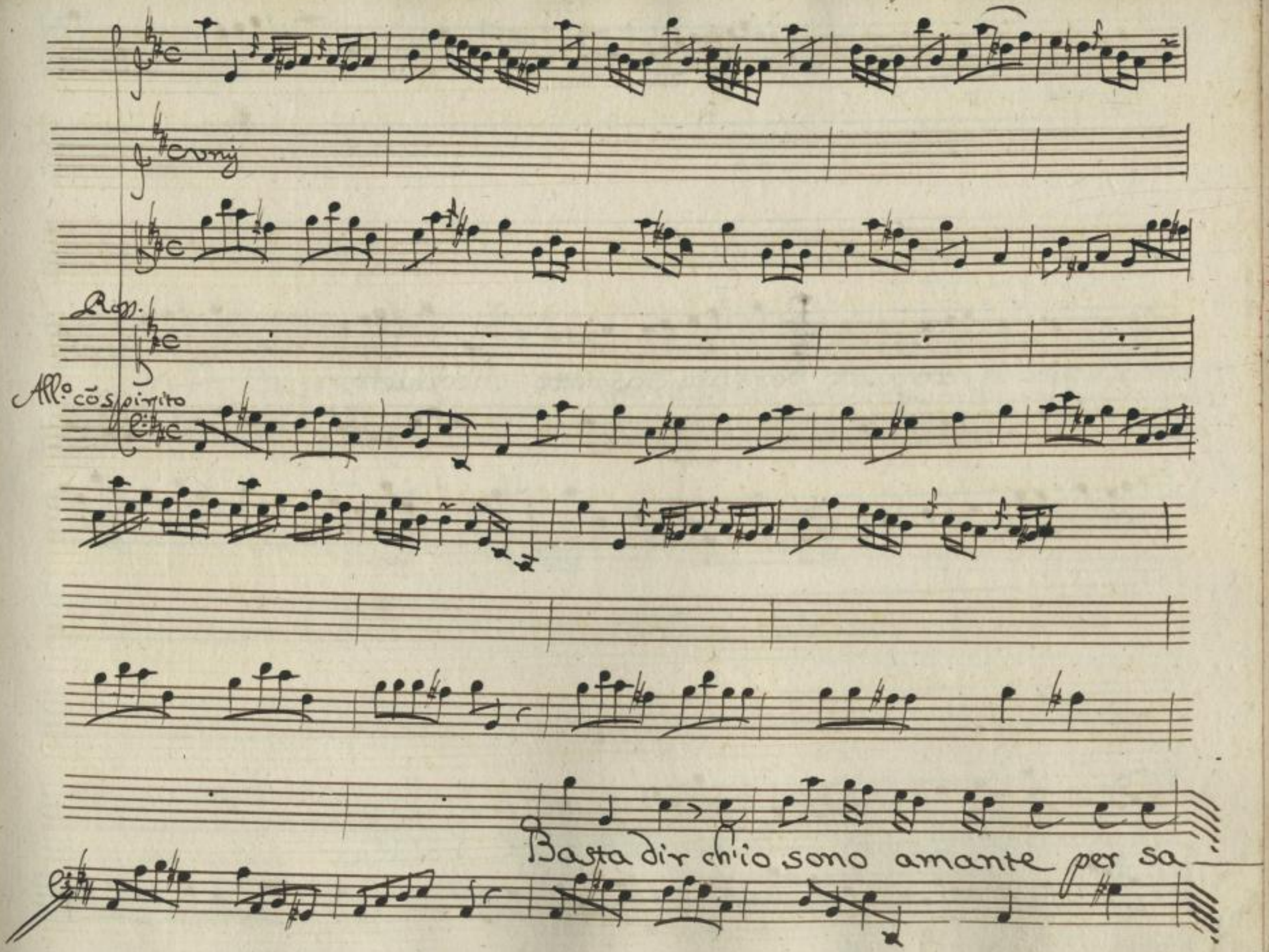
terra Precedimi Sebaste Aspasia addio dehnò tradirmi Ah

Aspasia

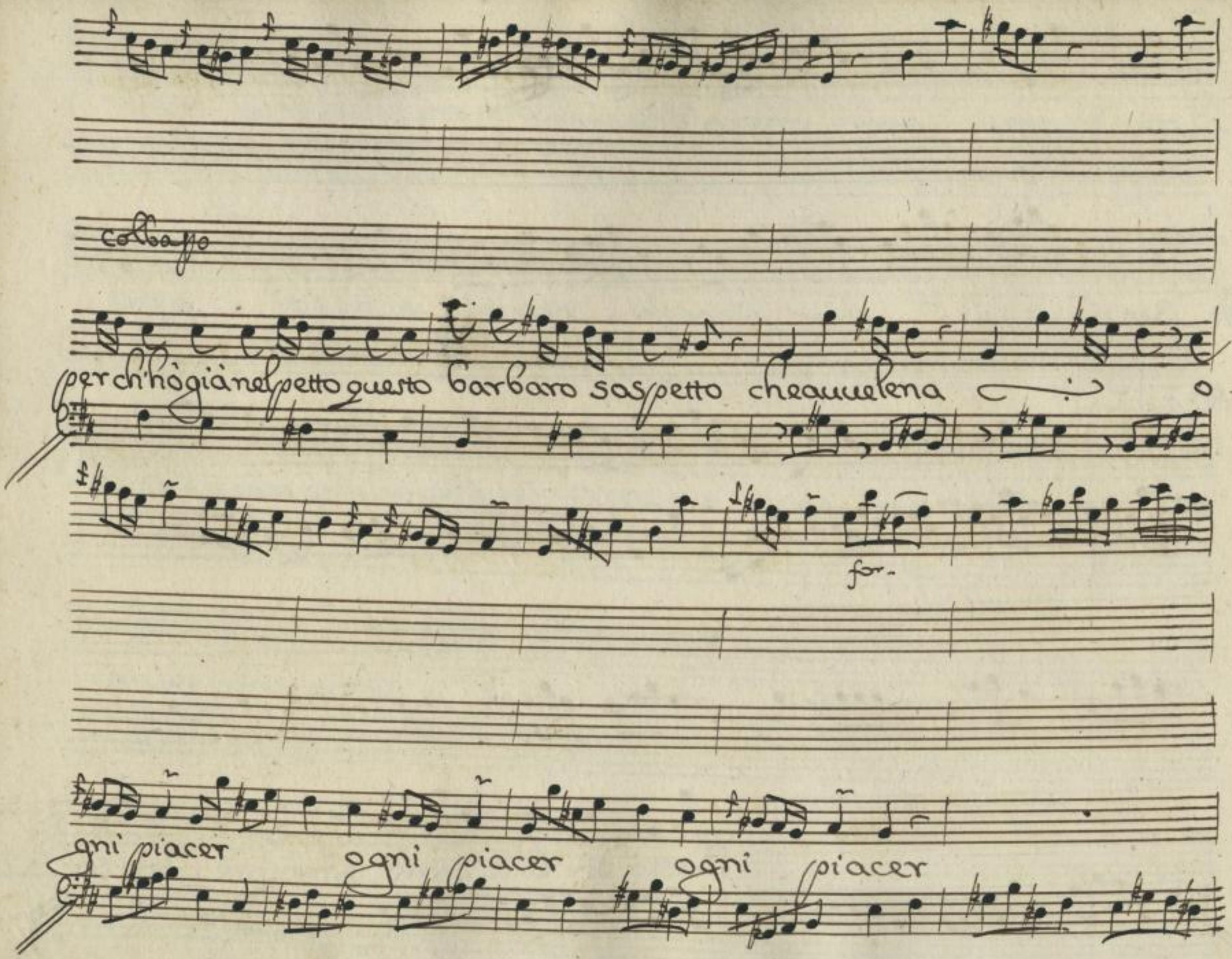
scacciaquesta del Cor gelosa Cura. e come può mai trouar ricetto

in un alma gentil si basso affetto

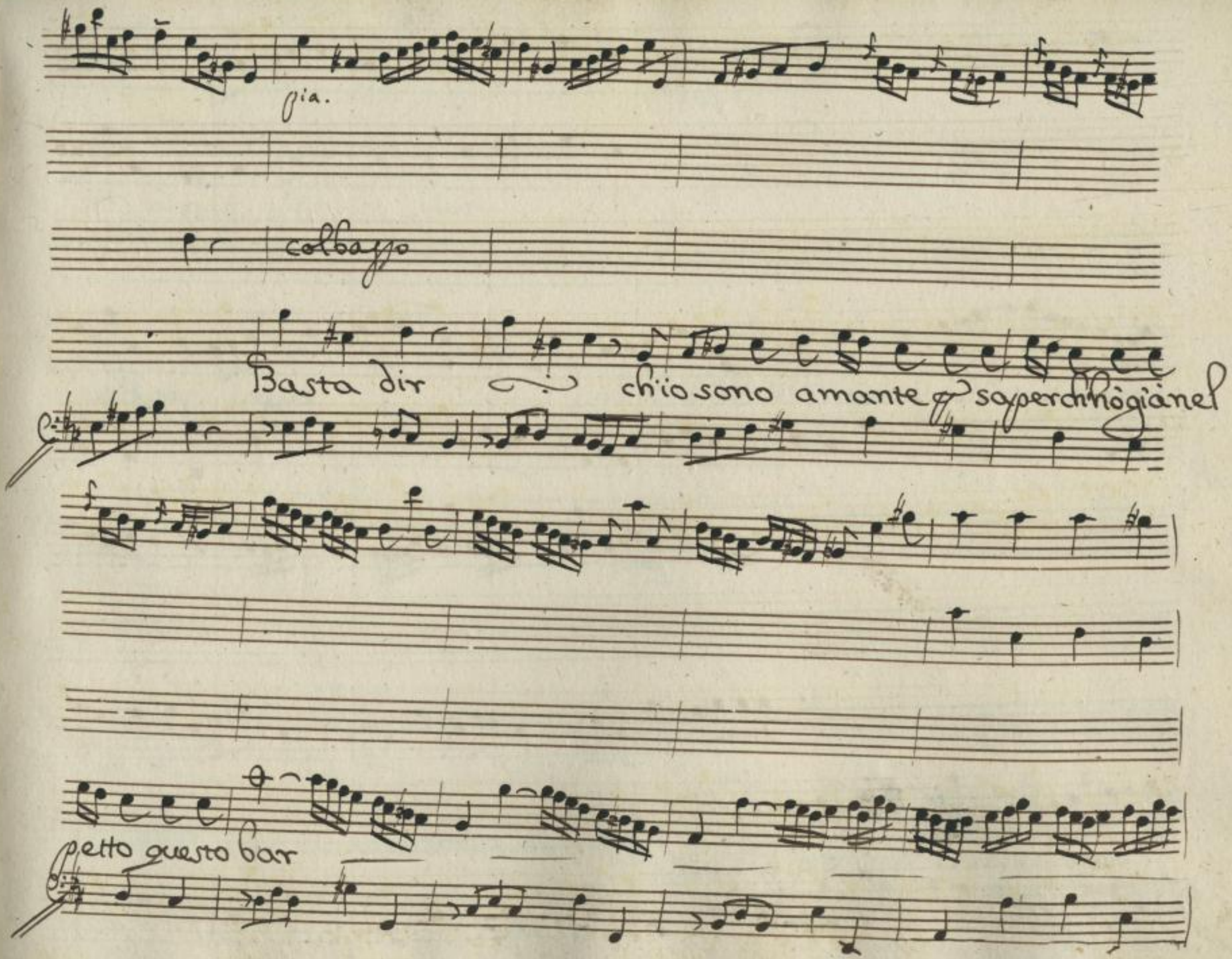
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/58



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/59



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/60



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/61

collapse

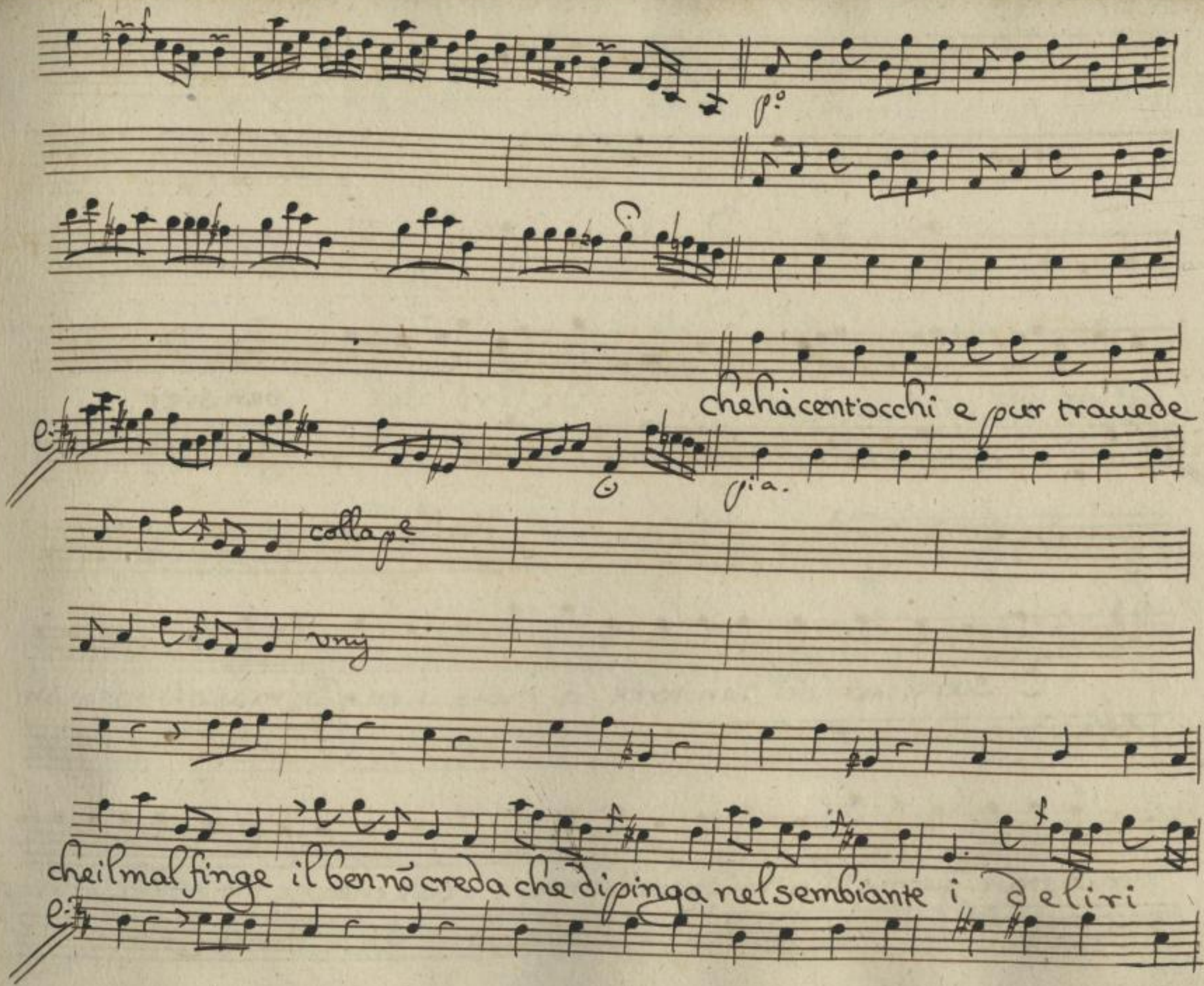
caro sospetto che avvelena ogni piacer

for.

ogni

ogni piacer ogni piacer

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/62



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/63

del pensier — — i deliri del pensier

Scena 9.ª Aspasia Sola

E sarà ver.' del Genitore à danno vien Lisimaco istesso ah

l'incostate già m'obliò mi crede estinta e crede che agli estinti è follia serbar più

fede questo frà tanti affāni questo sol mi mancaua Astri ti—

ranni

Siegue Aria

for.

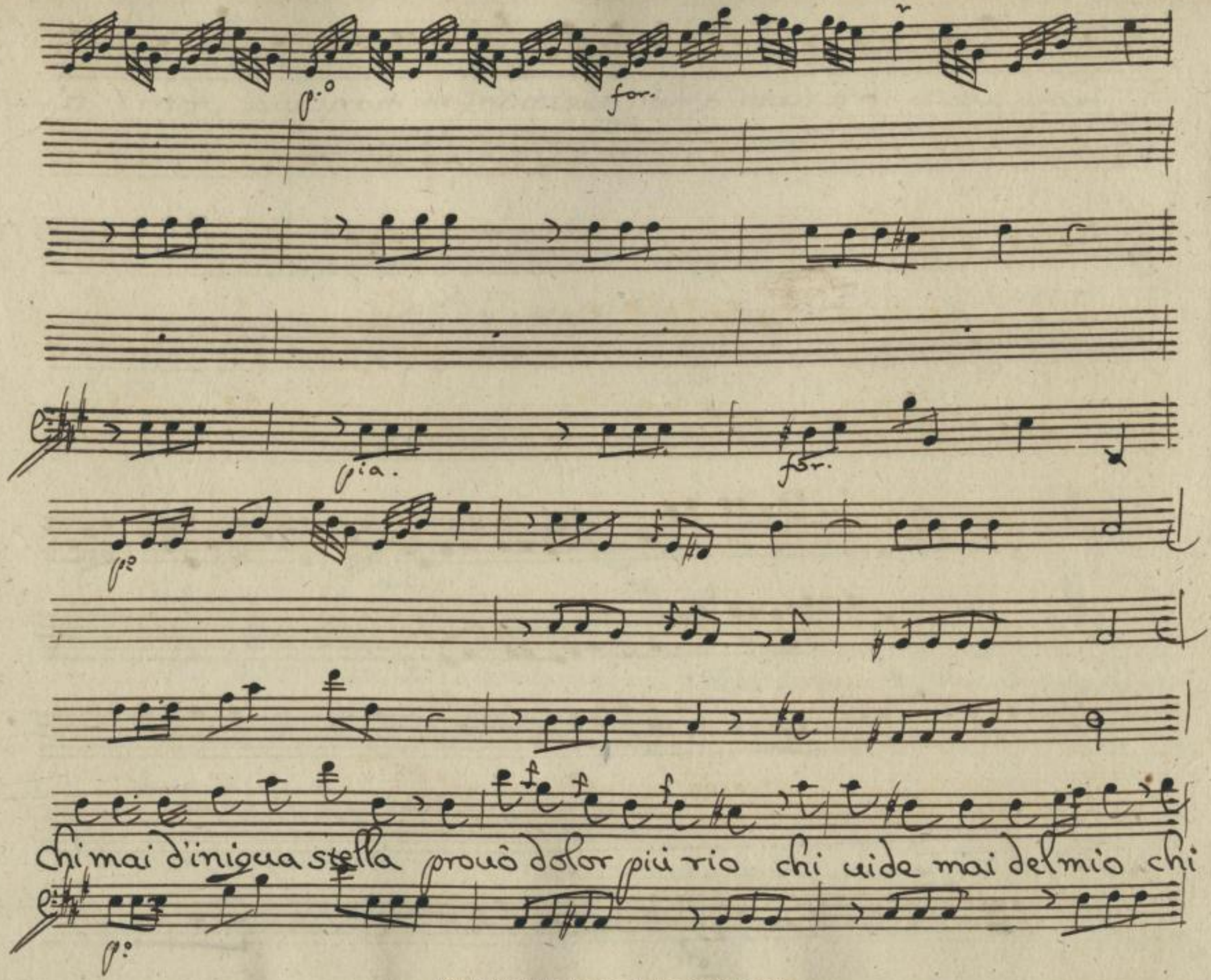
p.o

NB

Un poco Lento

Violli

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/65



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/66

Colbasso

uide mai del mio più tormētato cor chi chi uidemai chi più tormen —

to cor. chi uide

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/67

for.

mai più tormenta — — to Cor

chi mai d'iniqua stella provò dolor più rio chi vide mai del

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/68

mio più tormentato cor chi mai d'iniqua stella provò dolor più

mio chi vide mai del mio più tormenta — — — to

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/69

for.

Cor

all.o

Passo di pene in pene questa succede à quella

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/70

mà l'ultima che uiene e sempre la peggior mà l'ulti—

ma che uiene e sempre la peggior la peggior

Scena 7ª Temistocle, e Neocle Indi Serse, e Sebaste

neo.

Padre doue t'inoltri? io nõ in-

tendo il tuo pensier temo ogni sguardo e parmi ch'ogniũ te sol rimiri.

Tem.

ecco i custodi e il Re partiam Frà il Popolo confusi resteremo indi-

neo. Tem. neo. Ser.

sparte e il rischio estremo più nõ cercar taci una uolta Io tremo o-

là uenga e s'ascolti il Greco Ambasciator Sebaste e ancora

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/72

all'ire mie Temistocle si cela? allettano si poco il mio fa-

seb.

uor le mie promesse? Ascoso lungamente nõ fia: sõ troppo i lacci

neo. Tem. neo. Tem.

tesi à suo danno Vdisti? Vdii Dũque fuggiã d'accheta

Scena 8.a

Lisimaco cõ seguito de Greci e Vetti

Lis.

Monarca eccelso in te nemico ancora nõ solo Atene

cura la real Maestà mà dal tuo core grande al par dell'Impero un dono at-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/73

Ier.

tende maggior di tutti i doni Purche pace nō sia siedi ed es —

neoc. Dem. neo.

poni è Lisimaco) Si Roma giouarti un amico si

Dem. Lis.

caro) ò taci ò parti) L'opprimerchi disturbi il publico ri —

poso è de Regnanti interesse comū. debbonfrà loro giouarsi

anchei nemici. à tutti nuocechi un Reo ricetta che la speme d'A —

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/74

silo à falli aspetta Temistocle) ah perdona: amico sue tu —

rato) è il delinquente che cerca Atene. in questa Reggia il crede pre —

tenderlo potrebbe; e in dono il chiede) oh domanda crudele oh

Tem. Ter.

falso amico oh Cittadin fedele e saminar ora Messag —

giernò uogl'io qual sia la vera cagion cui qui rivolgesti il

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/75

piede: mà quato è da fidar di uostra fede so ben che tutta

l'arte dell'accorto tuo dir punto nõ scopre l'ardir di tal richiesta

à me che importa il riposo d'Atene! esser deggio? de uostri

Cenni esecutor chi mai questo nuouo introdusse obligo frà ne-

mici! à dar uenite leggi ò consigli? io nõ mi fido à

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/76

Questi quella nō soffro eh ui sollecui almeno l'aura d'una Vittoria: e moltoan-

cora la Greca sorte incerta è ancor la uia d'Atene à serse è a-

Lis. Ters.

perta Mà di queluso à uoi Temistocle esser può Vi sarà

Lis. Ters.

noto quando si troui in mio poter Fin ora dūque nōuie ne se ui

Lis.

fosse à uoi ragion ne renderei Troppo ti accieca l'odio ò si —

gnor del Greco nome: e pure sein pacifico nodo o —

Lis. Ser.

là: di pace ti uietai di parlarmi è uer mà Basta in —

tesi i sensi tuoi la miamente spiegai partir già

puoi

Siegue Aria di Lisimaco

Corni da Caccia

colla p.te

vnig

vnig

Lisi.

Io partirò mà tanto se l'amistà ti spiace nõ ostentar

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/79

quanto questo dispreżzo almen questo dispreżzo almen

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/80

Io partirò io partirò mà

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/81

tanto se l'amistà ti spiace nõ astentar quanto nõ ostentar

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/82

for.

uanto questo disprezzo almen questo disprezzo almen

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/83

ogni nemico è

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/84

forte l'Asia lo sà pp proua spessomaggior si troua quando s'apprezza

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/85

men spesso maggior si troua quãdo s'apprezza men quando s'apprezza

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/86

men

Scena 9ª

Serse, e Sebaste Temistocle, e Neocle

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/87

Jer.

Demistocle frà Persi credò sebastei Freci. ah cerca ah spia se fosse

uero. il tuo sig.r cõsola questa Vittima sola l'odio chei cormi strugge calmar po

neo. Dem neo.

trebbe ei il genitor nõ fugge eccoi lpũto all' Impresa ah Padre ah senti

Dem. Seb Dem.

potentissimo Re che ardir' quel folle dal trono s'allontani nõ oltraggiano i

Seb. Jer. Dem.

numi i uoti umani Parti nò nò s'ascolti parla straniere che uuoi contro la

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/88

sorte cercoũ Asilo; e nõ lo spero altroue difendermi nõ può che serse e

Sars. Dem. Jer.

Tioue chi sei.' Nacqui in Atene e Greco ardisci di presentarti à

Dem.

Ene si questo nome qui è colpa il sò: mà questa colpa è uinta dàũgrã

merito inme sersetu uai Demistocle cercando Io io tel re-

Jer. Dem. Jer.

cai Demistocle.' et è uero à Reggi innãzi nõ si mentisce Bn

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/89

merito si grãde premio nõ u'è che ricõpensi ah doue quest'oggetto dou'è dell'odio

Dem. Ser. Dem. Ser. Dem. nea Ser.

mio già sù gl'occhi ti stà qual'è son Io Tu si Doue mi ascondo e

Dem.

cosi poco temi dũque i miei sdegni? dũque Ascolta e risolui eccoti in

nanzi de giochi della sorte ũ esempio ò sig.r quello son Io quel De

mistocle istesso che scosse già questo tuo scoglio et ora à te ricorre il

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/90

tuo soccorso implora sono in tua mã puoi cõseruarmi e puoi uendicarti di

me. sei il cor t'accende fiãma di bella gloria: io t'apro ũ campo degno di tua uir —

tù. uinci te stesso stendi la destrá al tuo nemico oppresso giusti

Dei.' chi mai uide Anima più sicura qual nuoua specie è questa di uirtù di co

raggio.' à ser se in faccia solo inerme nemico uenir fidarsi.. ah questo è

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/91

troppo! ah dimmi Temistocle che vuoi! cō l'odio mio cimentar la mia gloria! ah

questa volta nō vincerai ti veni al mio sē: m'avrai qual mi sperasti in tuo soccorso a—

perti saranno i miei tesori in tua difesa s'armeranno i miei Regni: e

Tem.

quindi appresso fia Temistocle e serse un nome istesso ah si—

gnor fino ad ora un eccesso parea la mia speranza: e pur di tanto il

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/92

tuo grā cor l'amanza. che posso offrirti i miei sudori! il sāgue la uita

Ser.

mia Sia Temistocle amico la mia sola mercè le nostre gare nō fi —

niscan perō de torti antichi se ben l'odi omi spoglio guerra con

te più gene — rosa Io uoglio

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/93

Andante di molto

Soli

tutti

Con—

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/94

vnis

col basso

trasto assai più degno comincierà se uuoi or che la gloria in noi l'odio in a—

mor cambiò

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/95

pia.

l'odio in amor cangiò

contrasto ayyai più

degno comincierà se uuoi comincierà se uuoi or che la gloria in noi l'odio in amor can-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/96

gio

lo

for.

dioinamor can— gio

http://digital.slub-dresden.de/ppn33846139 6/97

Viol. Soli tutti

Scordati tu lo sdegno Io la uendetta oblio tu mio sostegno ed Io tuo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/98

difensor sarò tuo difensor sarò tù mio sostegno ed io tuo

difensor tuo difensor sarò

http://digital.slub-dresden.de/ppn33846139699

Scena X

Demistocle solo Oh come instabil sorte cangi d'aspetto à

uaneggiar uorresti trarmi con te nò tiprouai più uolte, et au-

uersa è felice io nõ mi fido del tuo fauor dell'ire

tue mi rido

Siegue Aria

Allegro

pia. for.

p. for.

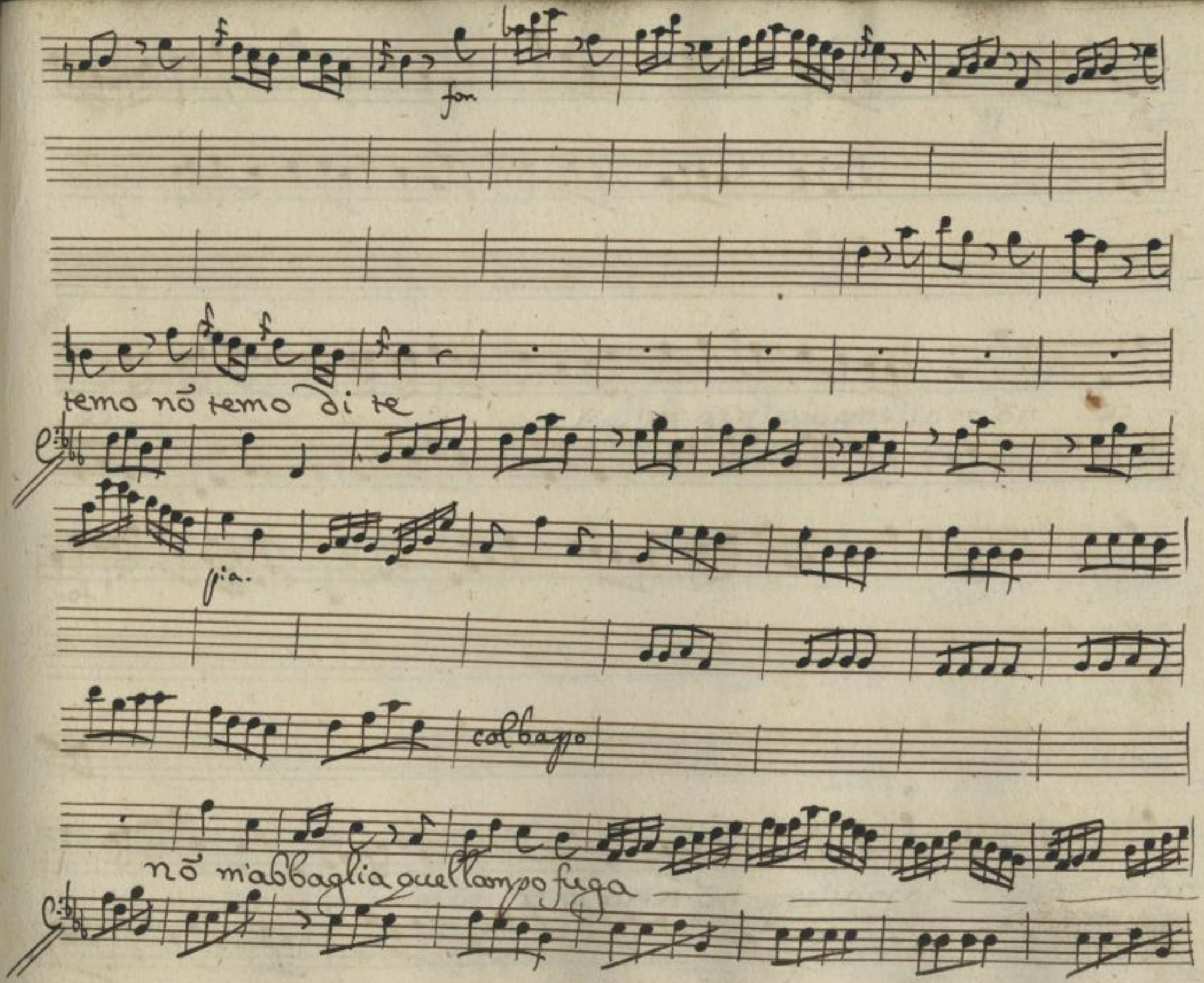
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/101

p

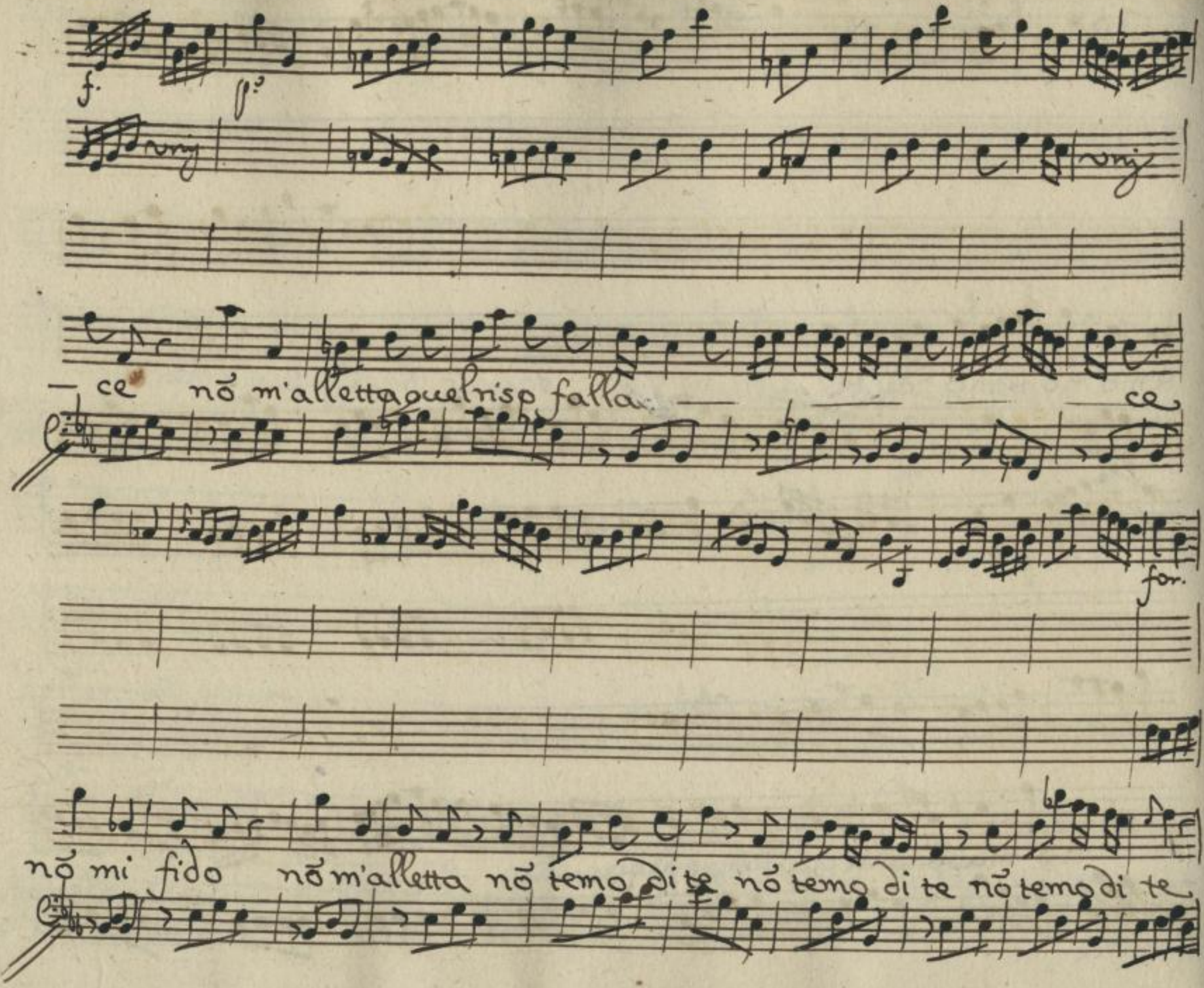
Non m'abbaglia quel lampo fugace nõ m'alletta quel riso falla

ce nõ mi fido nõ temo di te nõ temo nõ

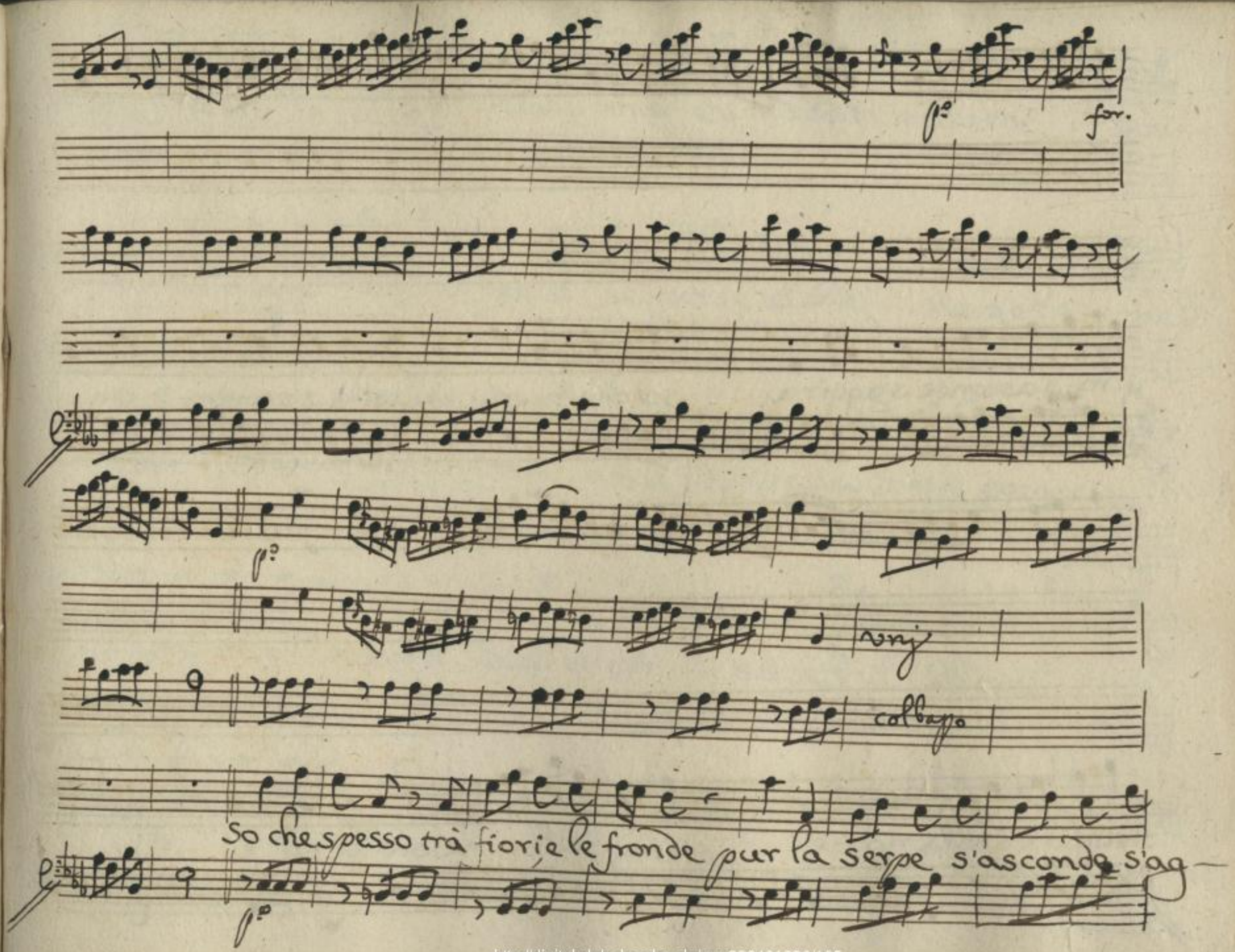
http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/102



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/103



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/104



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/105

gira s'asconde s'aggira so che in aria talvolta s'ammira una

stella che stella nõ è una stella che stella nõ è

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/106

Scena xi

Aspasia poi Rossane

Asp. Tou'è mai chi m'addita misera? il Teni-

tor nõ veggo e pure qui si scoperse al Re neocle mel

disse nõ potea ingannarsi ah Principessa pietà soccorso il

Ros. Asp.

Padre mio difendi, dagli sdegni di serse il Padre. oh

Ros. Asp.

Dio. io sõ dell'infelice Temistocle la figlia tu come or piangõ

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/107

Ro.

gioua nasconder la mia sorte ojme la mi'a Rival si fà più

Asp. Ro.

forte deh generosa implora grazia a lui grazia a lui tù

Asp.

Dique tutto nò sai so che all'irato serse il Padre si scoperse il

mio Fermano che impedirnol potè fuggi mi uide el racconto fu —

Ro.

nesto ascoltai dalsuo labro or odi il resto. sappi.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/108

Scena XII.

Sebaste e Detti

Seb.

Aspasia t'affretta serse ti chiama à se: che sei sua

figlia Temistocle or gli disse e mai più lieta nouella il

Ros. Asp.

Re nõ ascoltò che affanno fosse l'odio di serse più moderato al-

Seb. Asp.

men l'odio.' di lui Temistocle è l'amor come.' poc'

Seb.

anzi si uolea morto et or l'abbraccia il chiama la

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/109

sua felicità l'addita à tutti nò parla che di

lui Roxane addio nõ sò troppa

gioia ove son Io

Siegue Aria

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/110

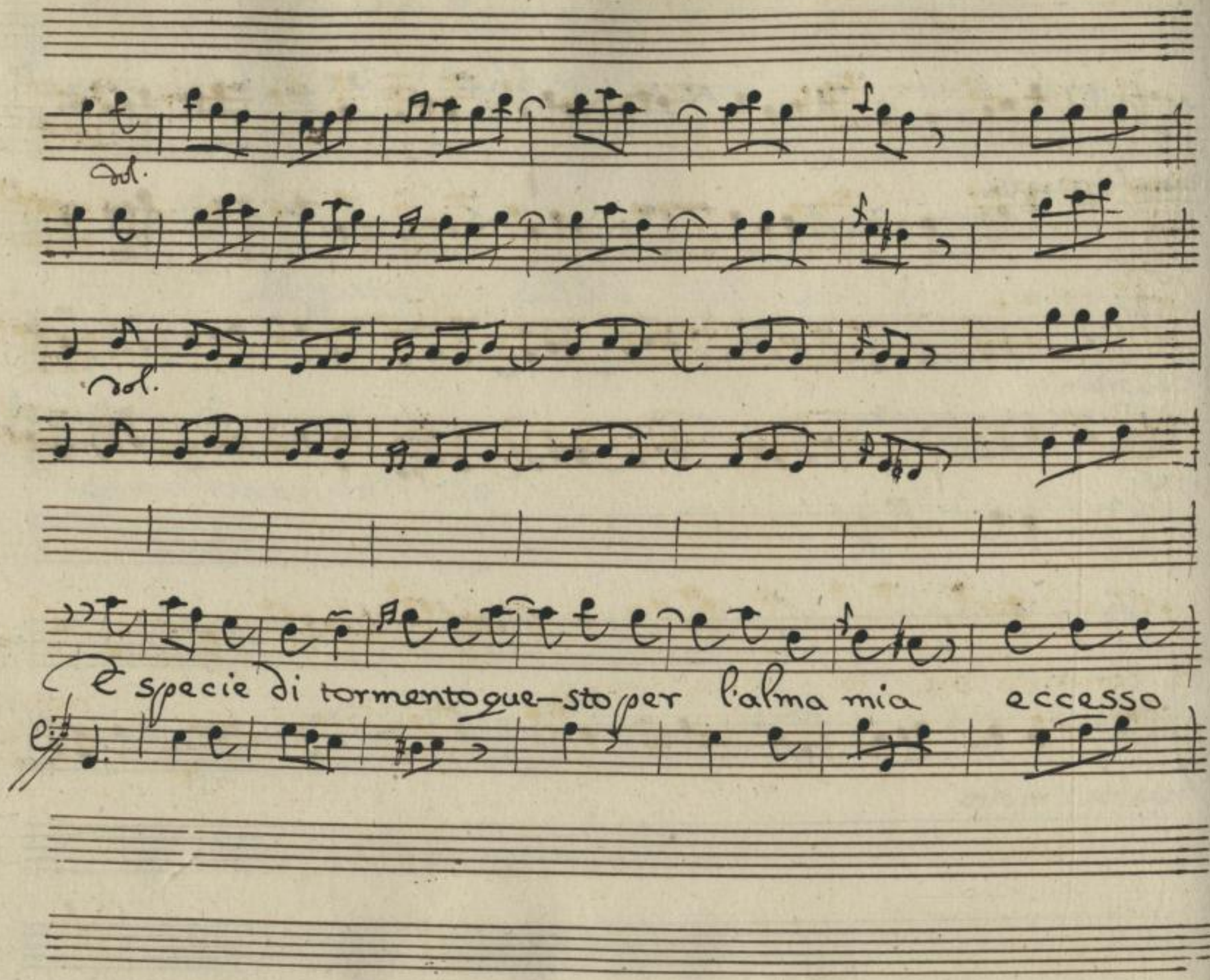
Flauti Traversi

V.V. con Sordini

col basso

Andante di molto

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/111



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/112

di contento che nõ potea sperar

non po-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461386/113

for.

for

tea sperar nò nò nò nò nõ potea sperar

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/114

pia.

pia.

è specie di tormento questo per

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/115

l'alma mia eccesso di contento che nõ potea sperar

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/116

nò nò nò nò nõ potea sperar nò nò

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/117

nò nònò potea sperar nònò potea sperar

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/118

troppo mi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/119

sembra estremo temo che ciò sogno sia temo destarmi; e temo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/120

à palpiti tornar te — mo che ü sogno sia te —

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/121

mo te — mo à palpi — ti restar

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/122

Scena XIII.

Rossane, e Sebaste

Seb. Già Rossane è gelosa spera ò mio cor che Ros.

mai uuol dir sebaste questa di serse impaziente cura di par—

Seb. Ros.

lar cõ Aspasia Io nõ ardisco dirti i sospetti miei mà

Seb.

pur mi sembra che serse l'ami allor che d'essa intese la uera

sorte un improuisa in uolto gioia gli scintillò che del suo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/123

Ros.

suo core il segreto tradi uà nõ è uero sõ sogni tuoi

Seb. Ros.

Lo uoglia il Ciel? ma gioua sẽpre il peggio temer numi? e in tal

Seb.

caso che far degg'io che? uendicarti à tanta bel-

tà facil sarebbe eũ grã diletto d'un infido amator punir l'inganno

Ros.

consola è uer mà nõ compensa il danno

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/124

V3

Moderato

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/125

Sceglier frà milleü core in lui formarsi il nido e

poi trouarlo infido è troppo grà dolor sce- glier frà milleü

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/126

core in lui formarsi il nido e poi trovarlo infi — do è

troppo gran dolor

Sceglier fra mille un

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/127

core in lui formarsi il nido e poi trouarlo infido e troppo grã do—

lor in lui formarsi il nido e poi trouarlo infido e trop— po grã do—

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/128

lor è troppo troppo gran dolor

Voi che provate Amore che infedeltà soffrite

Tempo giusto

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/129

p.o

dite se è pena e dite se se ne dà maggior dite s'è pena s'è

pena se se ne dà maggior se se ne dà maggior.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/130

Dal segno

Scena XV. Sebaste Solo

M'arride il ciel. serse è d'Aspasia amante irritata è Ros-

sane. in lui l'amore gli sdegni in lei fomenterò se questa

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/131

giũ ge à bramar uendetta ũ grã colpo auuenturo. comprendo anch'io quanto ar-

dita è la speme mà fortuna et ardir uã spesso insieme

vnij

Spiritoso

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/132

Fu troppo audace e vero chi primo il mar sol-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/133

cò eincogniti cercò Li di remo — ti ein —

for.

cogniti cercò — — — — lidi remo — —

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/134

ti

Fu troppo audace e vero chi primo il

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/135

mar solcò eincogniti cercò Li — di remoti ein —

cogniti cercò Lidi re

mo — ti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/137

col Capo

Mà senza quel nocchiero si temerario allor

quanti tesori ancor

quanti tesori ancor sariano ignoti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/138

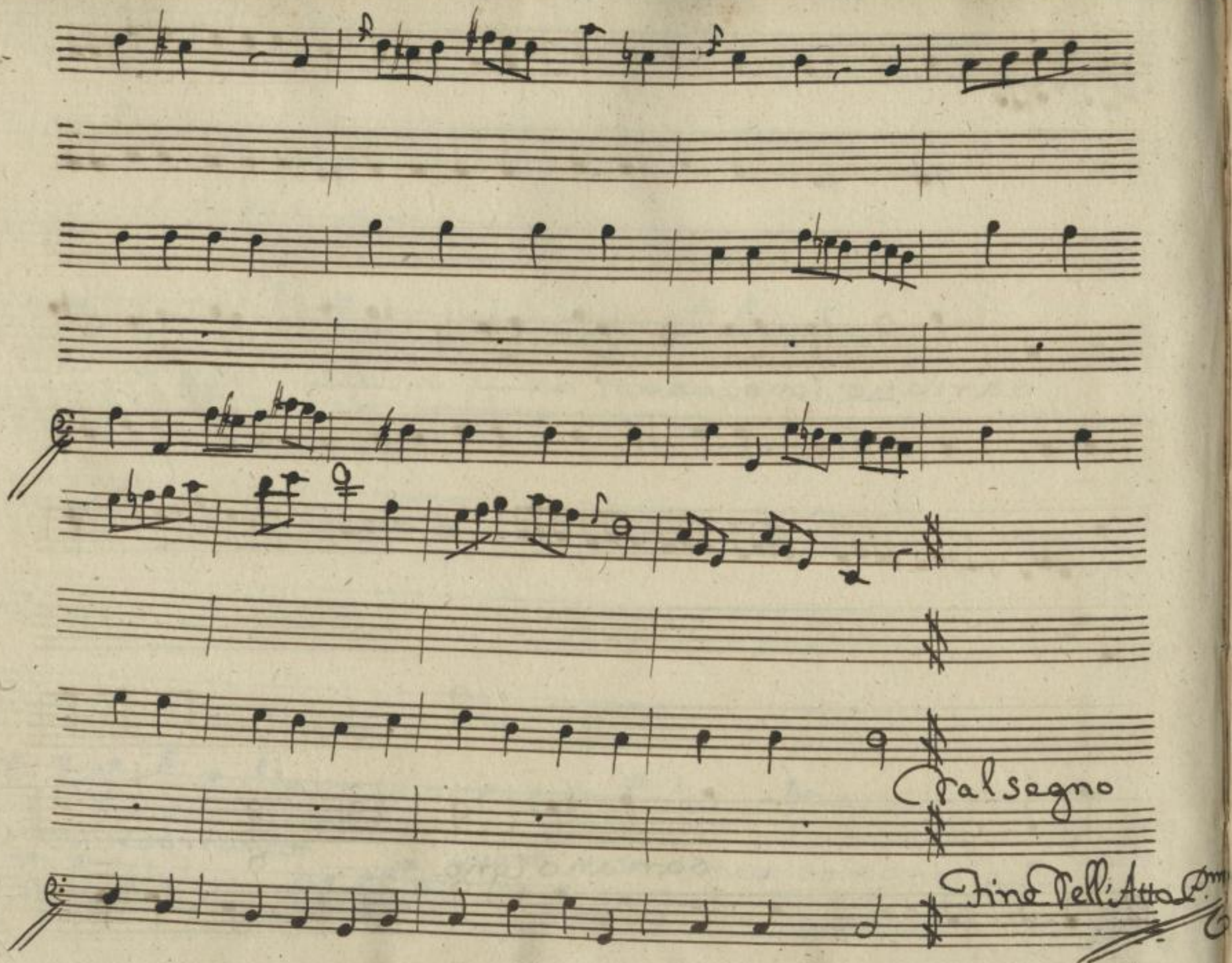
sariano igno

— ti

sariano igno

ti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/139



http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/140

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/141

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/142

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/143

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/144

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/145

Mus 2455
F 16

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/146

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/147

http://digital.slub-dresden.de/ppn338461396/148